



ISTITUTO COMPRENSIVO MARCELLINE

Sedi Tommaseo e Meloria

Piano **T**riennale **O**fferta **F**ormativa

art. 1, comma 14 L. 107/2015


ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE
COMPENSIVO PARITARIO

Scuola dell'Infanzia D.M. 28.02.01
 Scuola Primaria D.M. 22.05.01 – D.M. 475 03.06.08
 Scuola Secondaria I grado D.M. 28.02.01

Pizza Tommaseo 1 - 20123 MILANO - tel.02/48006864
 Via Meloria,1/3 - 20148 MILANO - tel. 02/39214049
 e.mail segreteria didattica@marcellinetommaseo.it



L'istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo comprende le sedi di Piazza Tommaseo, con Sezione Primavera Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e la sede di via Meloria, con Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. Questo Piano Triennale dell'Offerta formativa è la sua carta di identità ed esplicita la progettazione educativa, curricolare ed extracurricolare dei vari corsi.

1. Istituto Comprensivo Marcelline: Identità storica	pag. 4	5.3 macro area HUMAN BEING	
2. Progetto e metodo educativo		5.3.1 Progetto Normalmente	pag. 48
2.1 Progetto Educativo	pag. 6	5.3.2 Progetto Batti un 5	pag.48
2.2 Il Metodo	pag. 7	5.3.3 Progetto Spazio allo studio	pag. 49
2.3 The Sustainable development school	pag.8	5.3.4 Cittadini del mondo	pag. 49
2.3.1 Il modello	pag.9	5.3.5 Progetto Cittadinanza attiva	pag. 49
2.3.2 Grow the world	pag.10	5.4 macro area NEW ECONOMIES & JOBS	
Organizzazione risorse umane	pag. 10	5.4.1 Progetto STEM	pag. 50
Provetto Verticale d'Istituto	pag.12	5.4.2 Progetto Orientamento	pag. 50
2.4 Organigramma Istituto Comprensivo	pag. 14	5.5 Macro area LANGUAGES & CULTURES	
3. Metodologia Didattica e Valutazione		5.5.1 Progetto Lingue	pag. 51
3.1 Calendario Scolastico	pag. 16	5.6 Macro area ARTS & AESTHETICS	
3.2 Scelte metodologiche	pag. 16	5.6.1 Progetto laboratorio artistico	pag. 53
3.3 Curricolo Verticale	pag. 18	5.6.2 Progetto Coro	pag. 53
3.4 Verifica e Valutazione	pag. 19	5.6.3 Progetto Musicale	pag. 53
3.4.1 Griglia di Valutazione Scuola Primaria	pag. 21	5.6.4 Fiabe e movimento	pag. 55
3.4.2 Griglia di Valutazione Scuola Sec. I grado	pag. 22	5.6.5 Musical	pag. 56
3.5 Didattica inclusiva DSA – BES	pag. 23	5.6.6 Progetto Teatro	pag. 56
3.6 Attività di recupero didattico	pag. 23	5.7 Macro area SPORT	
3.7 Valutazione Qualità della Scuola	pag. 24	5.7.1 Progetto Sport	pag. 57
3.8 Piano di Miglioramento	pag. 24	6. Per la scuola, oltre la scuola	
4. I nostri corsi		6.1 Servizio Psico- Pedagogico	pag. 58
4. 1.1 Sezione Primavera	pag. 27	6.2 Formazione Cristiana	pag. 58
4.1.2 Scuola dell'Infanzia	pag. 29	7. Strutture e servizi	pag. 59
4. 2 Scuola Primaria	pag. 35	8. Appendice	
4. 3 Scuola Secondaria di primo grado	pag. 41	8.1 Regolamento scuola Infanzia	pag. 61
5. Progetti di integrazione curricolare		8.2 Regolamento scuola Primaria	pag. 64
5.1 Progetto EDUCARE VIAGGIANDO	pag. 46	8.3 Regolamento scuola Secondaria I grado	pag. 64
5.2 macro area CARE FOR CREATION		9. Allegato A: Piano di Miglioramento	pag. 70
5.2.1 Progetto esploratori	pag. 47		
5.2.2 Progetto alla scoperta del mondo	pag. 47		
5.2.3 Progetto custodi del Creato	pag. 47		

ISTITUTO INTERNAZIONALE DELLE SUORE DI SANTA MARCELLINA

“Lo sguardo amichevole rivolto al nostro mondo, l’ascolto paziente, devono concretizzarsi in ACCOGLIENZA ...il nostro modo di prenderci cura della società deve rappresentare la nostra missione primaria e fondamentale”
Madre Mariangela Agostoni – 2010



1. Istituto Comprensivo Marcelline: identità storica

“Dopo la soppressione generale dei corpi religiosi, avvenuta nel 1810, le madame secolari si impossessarono di tutta l’educazione delle fanciulle di condizione civile della città di Milano.

Questa educazione era, per lo più, frivola e attenta alle sole apparenze e vanitosa. Con la solennità di pubblici favori, colle lusinghe di attestati onorevoli rilasciati alle scolare, coll’aria di aver quell’ampia scienza che negavano alle antiche monache, venivano ingannando i genitori e guastando la generazione intera. Essendo io in Milano provavo gran pena di questo sì grave e universale guasto della educazione: e coll’aiuto di Dio pensai come si potesse istituire un corpo religioso che unisse il metodo e la scienza voluta dai tempi e dalle leggi scolastiche, e insieme lo spirito cristiano, le pratiche evangeliche”

Beato Biraghi

“[La congregazione] prese titolo di santa Marcellina, sorella del glorioso sant’Ambrogio, vescovo di Milano, la quale coll’aver santamente educati i due suoi minori fratelli, sant’Ambrogio e s. Satiro, e coll’aver iniziato questo genere di vita comune colle vergini santa Candida ed Indicia, e in più coll’essere morta e seppellita in Milano, [...], a buon diritto venne assunta per titolare e patrona.”

Beato Biraghi

L’Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo è una scuola Paritaria Cattolica che accoglie allievi dalla sezione Primavera alla scuola Secondaria di I grado.

E’ una scuola che fa parte dell’Istituto Internazionale delle suore di Santa Marcellina, Istituto che opera in diverse parti del mondo incontrando circa 25.000 studenti e giovani.

Il nostro progetto educativo si realizza in un ambiente di vita di ispirazione cristiana cattolica e favorisce la fusione tra conoscenze e valori fondamentali.

Il nostro curriculum didattico prevede un programma di studi che si propone di formare persone dallo spirito aperto, umanamente mature, professionalmente competenti e responsabili, educate ad essere buoni cittadini e buoni cristiani secondo l’intuizione del fondatore, il *Beato Luigi Biraghi*, secondo cui *“l’oggetto principale dell’educare è formare persone virtuose e sante”*

180 ANNI DI STORIA...

Monsignor Luigi Biraghi, fondatore

Nato a Milano nel 1801, ordinato sacerdote nel 1825, mons. Biraghi ha dedicato la sua vita al suo ministero sacerdotale, all’insegnamento e alla sua funzione di direttore spirituale del Seminario Maggiore di Milano. Nel 1838, a Cernusco, monsignor Luigi Biraghi fondò la prima scuola delle Suore di Santa Marcellina con il chiaro intento di contribuire al rinnovamento della società attraverso l’educazione e la scuola. Cofondatrice delle Marcelline è *Marina Videmari*, prima a seguire e a concretizzare l’intuizione del Fondatore. Appassionato di archeologia, fine conoscitore della sacra Scrittura e della teologia spirituale, Luigi Biraghi nel 1864 viene nominato vice prefetto della Biblioteca Ambrosiana. Luigi Biraghi muore l’ 11 agosto 1879 a Milano e viene proclamato Beato il 30 aprile 2006 dal Cardinale Dionigi Tettamanzi.

Santa Marcellina, ispiratrice

Le Suore Marcelline devono il loro nome a Marcellina, sorella di S. Ambrogio, vescovo di Milano nel IV secolo. Marcellina educò i suoi due fratelli più giovani e diede origine ad un gruppo di giovani donne dedite all’evangelizzazione. Il fondatore della Congregazione delle Marcelline, monsignor Luigi Biraghi, la sceglie come patrona per le sue religiose, invitandole a seguire il suo esempio di vita umana, cristiana e religiosa.

Dal 1906 il Tommaseo

La storia del Tommaseo inizia nel 1906. A quell'epoca il Tommaseo contava 200 alunne, suddivise nei diversi corsi: asilo infantile, elementari, complementari e corsi di perfezionamento in lingue, disegno, pittura, ceramica, pianoforte, violino e canto.

Durante la Prima Guerra Mondiale parte della Scuola viene utilizzata come ospedale militare. Alla conclusione del conflitto, il Tommaseo entra in piena attività scolastica ed educativa crescendo intensamente attraverso tappe significative che lo porteranno ad essere quello che è oggi: Istituto Comprensivo, Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, Istituto Tecnico Economico.

Dal 1960 in via Meloria

La Scuola dell'infanzia e Primaria "S. Anna" con sede in via Meloria, é sorta con il complesso degli edifici della Parrocchia di S. Anna Matrona negli anni '60, per dare al quartiere, allora in pieno sviluppo, un centro educativo di ispirazione cattolica. Il 1 ottobre 1961 inizia la sua attività la scuola d' Infanzia. Nel 1967 nasce la scuola Primaria.

Le due sedi operano insieme nella forma dell' *Istituto Comprensivo Marcelline* dall'anno 1999/2000.

“L’istruzione è rivolta più che ad arricchire di cognizioni la mente, a svolgere e rinvigorire le facoltà intellettuali. A tal scopo:

si procura di rendere l’insegnamento il più che sia possibile intuitivo, badando nelle lezioni a tenere attiva la scolaresca...L’educazione morale mira all’educazione del cuore, alla formazione del carattere, alla pratica delle opere buone, all’amore e all’esercizio delle virtù cristiane e civili, nonché alla preziosa abitudine di operosità tanto utile al governo della casa. Tale educazione si ottiene mediante una autorità amorevole che sa conciliarsi gli animi delle alunne, rifletterne il libero arbitrio, pur non tollerando mancanze ed abusi”

Dal POF del 1906

2. Progetto e Metodo educativo

2.1 Progetto Educativo

*“..Per noi Marcelline questa cristologia è innanzitutto il volto di Gesù incarnato fatto Bambino per noi. E’ un Dio concreto che si fa carne, che come noi prova la fame, come noi prova la sete, come noi prova la stanchezza. Gesù è accanto all’uomo e dice “ho compassione di questa folla, ho compassione dell’uomo”. E’ certo che per provare questa compassione bisogna avere “un cuore di famiglia”, bisogna avere viscere materne e paterne. Qui possiamo riconoscere la forza e la consistenza del nostro carismatico spirito di famiglia”
Madre Mariangela 2010*

L’ufficio di educatore è santo, difficile e tale che richiede molta abilità, esempi edificanti, assoluto disinteresse e sacrificj continui.

Beato Biraghi

“..La maestra di studio sia chiara nell’espone, paziente nel replicare l’esperto, compiacente con chi chiede spiegazioni, dolce con le timide, seria con le leggere, ma dura e sgarbata con nessuna, l’opera è di Dio, non mandiamola a male.”

Marina Videmari

Il progetto educativo dell'Istituto Internazionale delle Suore di Santa Marcellina, dal quale derivano le scelte dei contenuti delle discipline e dei diversi curricoli, ha le sue radici nell'antropologia Cristiana e nel Carisma proprio indicato dal Beato Biraghi ed attuato dalla cofondatrice Marina Videmari. Coinvolge i bambini, i ragazzi e le famiglie che desiderano frequentare la nostra scuola e si propone di contribuire alla riuscita umana, sociale e cristiana di ciascuno. Si sviluppa intorno ad alcuni pilastri fondamentali:

1. *La considerazione della persona come unica e irripetibile*, consapevolezza che invita a guardare le peculiarità di ciascuno, ad individuarne la forza creativa e ad accompagnare ciascuno verso il proprio compimento.

2. *La formazione integrale della persona*, raggiunta attraverso la conoscenza della Realtà, lo sviluppo delle competenze personali ed un percorso di crescita della propria umanità .

3. *L’orientamento della persona*, attraverso l'istruzione e la formazione critica del pensiero, ma anche attraverso un percorso alla scoperta del senso della propria vita, inteso come assunzione di responsabilità nell’oggi.

4. *La forza di una comunità che educa*, che crea un ambiente dentro il quale sono guidate e stimolate l’intelligenza e la creatività, ma anche educate e sollecitate l’emotività e l’affettività attraverso l’esempio di persone adulte serene e realizzate.

Per questo gli educatori e gli insegnanti si impegnano a cercare metodi di insegnamento efficaci, dinamici, vicini alla vita, capaci di stimolare la motivazione profonda e spesso insospettata degli studenti.

Per questo si formano e si aggiornano non solo sui contenuti inerenti la propria disciplina , ma anche sulle principali linee educative marcelline condividendole e vivendole così da renderle efficaci per l’oggi.

Il Progetto Educativo si sviluppa nel cuore dello scorrere del tempo e delle culture: solo attraverso una attiva e viva attenzione al contesto umano in cui il progetto prende forma e senso, si possono discernere i segni del futuro e con i ragazzi e i giovani dare vita al domani.

2.2 Il Metodo

Fin dalle origini la comunità delle suore e dei collaboratori laici è impegnata nell'educazione secondo lo *spirito di famiglia*, uno stile che pone al centro la *relazione educativa* e che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, lealtà e collaborazione.

Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza costante degli educatori, nella condivisione dell'impegno culturale, ma anche del divertimento: una presenza vigile ed affettuosa, ferma ed empatica che, attraverso la preparazione qualificata nell'insegnamento e l'esempio del proprio modo di vivere, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente e del giovane verso la sua piena realizzazione.

Non mai dismettere il metodo fin qui benedetto di essere voi sempre in mezzo alle alunne [...]; che esse si formeranno meglio coi vostri buoni esempi che con la copia di precetti"

Beato Biraghi

Si realizza anche attraverso *la cura* della relazione educativa, che significa esercizio nell'ascolto attento di ciascun allievo per renderlo attivo e consapevole della propria maturazione sia culturale che umana.

"Il mondo esige scienza, e voi, [...] servitevi della scienza, per vincere il mondo; il mondo di frequente la volge al male, e voi giovatene a bene"

Beato Biraghi

Da sempre il nostro metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.

L'Istituto ha come sua peculiarità la fedeltà alla *preziosa certezza* di monsignor Biraghi nella forza creativa delle giovani generazioni e nella loro capacità di rinnovare continuamente la società. Per questo vuole educatrici ed educatori consapevoli, maturi, totalmente rivolti al bene di chi educano: *"Spiegate le cose più utili e non le cose che eccitano ammirazione. Non vi affannate troppo, non gridate troppo"*.

La pedagogia propria delle Marcelline richiede quindi studio continuo e critico delle linee di forza del tempo presente che porta a rinnovare continuamente metodi, programmi e preparazione in campo educativo.

“Quello che annunciamo oggi - un’Agenda per l’azione globale dei prossimi 15 anni - è uno Statuto per le persone e per il pianeta del XXI secolo. Bambini e giovani uomini e donne sono agenti critici del cambiamento e troveranno nei nuovi obiettivi una piattaforma per incanalare le loro infinite potenzialità per l’attivismo verso la creazione di un mondo migliore.”

Dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite

“Molte cose devono riorientare la propria rotta, ma prima di tutto è l’umanità che ha bisogno di cambiare.

Manca la coscienza di un’origine comune, di una mutua appartenenza e di un futuro condiviso da tutti. Questa consapevolezza di base permetterebbe lo sviluppo di nuove convinzioni, nuovi atteggiamenti e stili di vita.

Emerge così una grande sfida culturale, spirituale e educativa che implicherà lunghi processi di rigenerazione.”

Dalla Laudato sii di Papa Francesco

“La cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali ai problemi che si presentano riguardo al degrado ambientale, all’esaurimento delle riserve naturali e all’inquinamento. Dovrebbe essere uno sguardo diverso, un pensiero, una politica, un programma educativo, uno stile di vita e una spiritualità che diano forma ad una resistenza di fronte all’avanzare del paradigma tecnocratico”

Dalla Laudato sii di Papa Francesco

2.3 Fedeli al nostro stile, aperti all’oggi: THE SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL: il progetto GROW THE WORLD

Nel 2015 due testi segnano il cammino da intraprendere ai governi e all’umanità tutta: da un lato l’Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile, dall’altro l’enciclica Laudato Si’ di Papa Francesco. Due documenti che richiamano ad uno stesso impegno: considerare la sostenibilità una visione univoca capace di generare un radicale cambiamento dell’atteggiamento dell’uomo verso l’ambiente, l’economia, la società.

Tutto richiama la scuola ad un impegno immediato, perché sia “officina del cambiamento”. Per questo nasce nella nostra scuola l’impegno ad una grande finalità educativa:

PREPARARE LA GENERAZIONE DEL CAMBIAMENTO.

Ciò che importa, alla fine, è che i futuri professionisti, manager, medici, avvocati, insegnanti diplomati all’Istituto Marcelline Tommaseo possano essere interpreti di ciò che il bene e la casa comune richiedono e possano scoprire perché il mondo abbia bisogno proprio di loro.

PERCHÉ....

Perché una scuola delle Marcelline dovrebbe essere una scuola con un progetto didattico integralmente pensato in chiave sostenibile?

La ragione più profonda la troviamo nella riflessione sopra riportata circa l’origine delle Suore Marcelline e della loro missione educativa e che il Fondatore delle Marcelline riassume così:

“...e coll’aiuto di Dio pensai come si potesse istituire un corpo religioso che unisse il metodo e la scienza voluta dai tempi e dalle leggi scolastiche, e insieme lo spirito cristiano, le pratiche evangeliche” (Beato Luigi Biraghi)

Tutte le riflessioni attuali sulle “emergenze educative” fanno sentire l’attualità dell’originale spinta fondativa e ci impegnano a continuare a generare, dentro i nostri contesti educativi, spazi di ricerca, confronto e approfondimento, perché i ragazzi e le ragazze che abitano il nostro Istituto possano avere una formazione solida una libertà educata a scelte responsabili e consapevoli.

L’invito di Papa Francesco a “*sognare un nuovo umanesimo europeo in cui l’Europa è chiamata non tanto a difendere degli spazi, ma ad essere una madre generatrice di processi*”, i diciassette goal indicati dall’Agenda delle Nazioni Unite, ben si coniugano con il progetto Apostolico delle Marcelline che desidera “*fare bella la creatura umana e bello il contesto in cui vive*”.

(Madre Mariangela Agostoni)

2.3.1 Il modello

Le sollecitazioni dell'Enciclica Laudato si' di Papa Francesco e dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile spingono a riprogettare la scuola in modo integrale secondo un approccio sostenibile, sia a livello gestionale che nella sua didattica.

A livello gestionale, occorre allargare a docenti e collaboratori lo spazio di responsabilità e di partecipazione alle decisioni affidando loro l'incarico di avviare un intenso dialogo con tutte le realtà del territorio per la creazione di partnership stabili.

Sul piano didattico sono state individuate sei macro-aree in cui la confluenza delle diverse discipline permette di approfondire le tematiche al centro dei 17 Goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite e rende maturo un approccio sostenibile alle materie di studio, affinché ogni studente acquisisca:

- cultura solida e spirito critico
- intelligenza pratica e creativa
- attitudine all'ascolto e alla riflessione
- abilità di leadership e di cooperazione
- stili di vita sostenibili per sé e per gli altri

LE FUNZIONI GESTIONALI

Il modello di scuola dello sviluppo sostenibile affianca alla consolidata didattica e ai suoi momenti di co-progettazione, verifica e monitoraggio predefiniti (dirigenza scolastica, consigli di classe, collegi docenti ecc.), un innovativo modello funzionale che riconosce uguale importanza alla pro-attività della scuola esercitata e riconosciuta al di fuori delle proprie mura.

Il funzionigramma adottato dalla Sustainable Development School restituisce particolare importanza alla cura:

- dei rapporti con le istituzioni e il territorio
- dei rapporti con le Università e i Centri di Ricerca
- dei network internazionali
- dei rapporti con il mondo delle Aziende
- delle politiche di fundraising
- delle strategie di comunicazione e di interazione nel mondo dei social
- della ricerca e sviluppo di nuovi progetti in linea con la vision della scuola e i suoi obiettivi generali
- della promozione di eventi e iniziative utili a promuovere la cultura della sostenibilità sul territorio.

LE MACRO AREE DISCIPLINARI

I 17 Goals indicati dall'Agenda delle Nazioni Unite sono obiettivi chiari per questo nuovo approccio alla realtà e sono diventati l'orizzonte di riferimento per le nostre progettazioni disciplinari.

Questo perché, così come "la cultura ecologica non si può ridurre a una serie di risposte urgenti e parziali..." (Papa Francesco), l'azione di una scuola per la formazione di cittadini attivi e consapevoli non si può ridurre a progetti che, se pure interessanti, rischiano di procedere parallelamente all'ordinario.

La sfida che ci siamo posti è insegnare alle donne e agli uomini di domani il sapere e saper fare a partire dal saper essere. Perché è questo che farà la differenza. E' questo, alla fine, il segreto di ogni cambiamento e di ogni vero progresso. Per questo abbiamo individuato sei macro aree nelle quali, trasversalmente, trovano declinazione i 17 Goals e le progettazioni educative e didattiche delle discipline dei diversi corsi di studi.

Le macro aree sono:

- 1 CARE FOR CREATION
- 2 HUMAN BEING
- 3 LANGUAGES & CULTURES
- 4 NEW ECONOMIES & JOBS
- 5 ARTS & AESTHETICS
- 6 SPORT

2.3.2 Grow the world

Grow the world è il nome dato al modello di *Sustainable Development School* così come verrà sviluppato nell'Istituto Marcelline Tommaseo. Il progetto coinvolge tutti i corsi presenti in Istituto per ordine e grado. Come sopra descritto, questo ci ha portato dal punto di vista gestionale ad individuare responsabili delle funzioni obiettivo uniche per tutti i corsi e, dal punto di vista didattico, a studiare un nuovo paradigma di progettazione verticale, non più riconoscibile solo nello stile educativo, ma anche nella ricerca di un approccio disciplinare comune.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



CAPO D'ISTITUTO: suor Adriana Ingrassia

EQUIPE DI DIRIGENZA E RESPONSABILI DI GESTIONE :

Presidente ITET: Gabrielle Ceci

Presidente Liceo Classico, Scientifico e Linguistico: Marta Bosi

Presidente Istituto Comprensivo: Simona Peterlin

Collaboratrice Vicaria ITET: Marida Cattaneo

Collaboratrice Vicaria LICEI: Manuela Carnovali

Collaboratrice Vicaria COMPRESIVO: Cristina De Vecchi

Segretaria Amministrativa Tommaseo: Mara Paolatti

Segretaria Amministrativa Meloria: Gloria Guagnini

Segreteria didattica: Antonella Poretti

Sicurezza Tommaseo: Giuseppe Rossetto

Sicurezza Meloria: Ciaccia Giulia

Sistema Qualità: Carlo Sala

RESPONSABILI PROGETTO GROW THE WORLD:

Project manager: Caterina Micolano

Referente interno: suor Adriana Ingrassia

Funzioni obiettivo:

RAPPORTI CON IL TERRITORIO : Caterina Micolano

RAPPORTI CON LE UNIVERSITA': Angela Lazzati

RAPPORTI CON LE AZIENDE: Carlo Sala

COMUNICAZIONE: Dario Pruonto

RICERCA & SVILUPPO: Cristiana Invernizzi

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Erica Tomasini

FUND RAISING: Caterina Micolano

ACADEMY: Le Presidenze

COMUNICAZIONI INTERNE: Susanna Bertolotti

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE VERTICALE D'ISTITUTO

1 CARE FOR CREATION



L'area Care for Creation ha come scopo di:

1. stimolare uno sguardo attento, pieno di stupore e di meraviglia verso il creato, per gustarne la bellezza e per imparare ad esserne custodi mediante piccole scelte quotidiane di rispetto dell'ambiente e di responsabilità nell'uso delle risorse: acqua, energia, cibo;
2. educare alla cura della casa comune a partire dai luoghi concreti in cui si vive: la classe, il cortile, la piazza, la casa, la città, stimolando la curiosità come motore che spinge l'uomo a trovare, con creatività e passione, soluzioni nuove per interagire con l'ambiente;
3. suscitare il desiderio di approfondire le proprie conoscenze in merito alle questioni ambientali così da saper riconoscere il valore delle informazioni raccolte per acquisire spirito critico e fare scelte consapevoli e responsabili.

2 HUMAN BEING



L'area Human Being si prefigge di:

1. promuovere e sostenere l'accoglienza di ogni persona stimolando in ciascuno il confronto e la solidarietà, per il pieno rispetto delle pluralità religiose e delle differenze culturali, linguistiche e sociali;
2. educare alla comprensione che ogni persona, riconosciuta come unica e irripetibile, è parte attiva, creativa e responsabile della comunità umana e sociale;
3. favorire la crescita autentica di ciascuno nell'ascolto interiore e nella ricerca di senso, instaurando un clima di cooperazione e di dialogo tra le diverse componenti della comunità educante: studenti, genitori, insegnanti, educatori.

3. LANGUAGES & CULTURES



L'area Languages & Cultures è sviluppata affinché:

1. riconoscendo la realtà plurale in cui viviamo, si divenga consapevoli che le radici profonde di ciascuna cultura sono intrinsecamente intrecciate alle altre, così da accrescere il senso di accoglienza reciproco e il desiderio di conoscenza e di bene verso se stessi e verso gli altri;
2. si comprenda che la conoscenza del messaggio letterario e delle lingue sono strumento di costruzione del sé e del proprio pensiero, conoscenza della realtà e veicolo della cultura;
3. si giunga a considerare la scrittura e la lettura consapevoli come strumenti di propria partecipazione responsabile, creativa e critica al progresso umano e sociale per il superamento di ideologie e di stereotipi.

4. NEW ECONOMIES & JOBS



L'area New Economies & Jobs mira a:

1. attivare un dialogo fra conoscenze e realtà, suscitando domande e stimolando risposte attraverso esperienze concrete di confronto con il contesto, con il territorio e con le aziende;
2. costruire competenze attraverso progetti di identificazione di bisogni sociali, di individuazione di problemi e di soluzioni innovative e sostenibili, di verifica della fattibilità delle idee e dell'impatto dei comportamenti, sviluppando consapevolezza e stimolando spirito di iniziativa e di cooperazione;
3. elaborare una contaminazione fra le scienze umane e la tecnologia, fra le arti e la cultura digitale per rendere capaci di affrontare la complessità del tempo presente.

5. ARTS & AESTHETICS



L'area Arts & Aesthetics intende:

1. educare all'osservazione attenta e all'ascolto attivo così da conoscere e gustare in profondità la bellezza in ogni sua manifestazione naturale e artistica, visiva e uditiva;
2. accendere il desiderio di conoscenza e di ricerca del senso per favorire lo sviluppo di inventiva e di progettualità;
3. mostrare la funzione etica delle arti, scientifiche e letterarie, in quanto strumento di trasformazione e progresso responsabile della società.

6. SPORT



L'area dello Sport punta a:

1. far praticare lo sport come esperienza di crescita, sviluppando la capacità di rimanere concentrato sull'obiettivo e sul desiderio di riuscire a portarlo a termine, coltivando la passione, educando alla dedizione e alla perseveranza;
2. far vivere lo sport come palestra di relazioni, educando alla consapevolezza che esso è uno spazio di accoglienza, di amicizia e di integrazione, anche per le persone in difficoltà;
3. valorizzare lo sport come strumento di aggregazione e di coesione sociale, per mettere in contatto e favorire il dialogo fra le persone di età e di culture diverse.

2.4 Organigramma Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo - Sant'Anna, inserito nel piano generale di *Grow the world*, è organizzato secondo le linee della Dirigenza Partecipata declinando incarichi e responsabilità secondo le competenze di ciascuno, così da assicurare la creazione e il mantenimento di setting scolastici e formativi efficaci. Ad oggi è così strutturato:



EQUIPE DI PRESIDENZA:

Preside dell'Istituto Comprensivo: Simona Peterlin

Collaboratore Vicario Istituto Comprensivo: Cristina De Vecchi

Consiglio di presidenza Tommaseo : Erica Tomasini, Elena Salvato, Susanna Bertolotti, Laura Merli, Viviana Cordella.

Consiglio di presidenza Meloria : Buratti Elisabetta, Pelosi Nicoletta, Ciaccia Giulia, Laura Noci

Commissione Carismatica: C. De Vecchi, N. Pelosi, M. Cordella, M.C. Guerra

Responsabile commissione Inclusionione: Invernizzi Cristiana

Responsabile Commissione Lingue : Tomasini Erica

Responsabile gestione comunicazioni: Brenna Giorgio, Sabina Arnaboldi, Elisabetta Riva

Responsabile commissione viaggi: Elena Salvato

3. METODOLOGIA DIDATTICA E VALUTAZIONE

3.1 Calendario Scolastico

- Adattamento del calendario scolastico nel rispetto del monte ore annuale previsto dall'ordinamento di ciascun corso, come affisso all'albo della scuola (art 5.2)
- Articolazione dell'ora di lezione e flessibilità dell'orario. Tutti i corsi di piazza Tommaseo adottano l'unità oraria di 50' ; la scuola Primaria di via Meloria adotta dall'anno scolastico 2018/19 l'unità oraria di 45' (art 4.2b); il recupero per il completamento del monte ore avviene:
 - attraverso il potenziamento del piano orario, i viaggi di studio e le attività culturali
 - attivazione di moduli quadrimestrali anche in compresenza (art 4.2)

3.2 Scelte metodologiche

Come in molte scuole italiane, anche nel nostro Istituto negli anni scorsi si è attivato un percorso di rinnovamento metodologico – da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze - che ci ha spinti ad integrare i metodi tradizionali dell'apprendimento con mezzi più consoni al nostro tempo. Tuttavia, l'approfondimento di un approccio sostenibile al conoscere attraverso il progetto "Grow the world" e la costruzione di un modello di scuola pienamente sostenibile stanno ulteriormente spingendo la nostra ricerca metodologica a sperimentare modalità che rendano lo studente sempre più protagonista attivo, favorendo nell'apprendimento la sua crescita personale e sociale. I metodi che illustreremo di seguito sono quelli maggiormente sperimentati nell'Istituto Comprensivo opportunamente applicati nelle diverse fasce d'età e opportunamente calibrati accanto al metodo classico della lezione frontale.

DENTRO/FUORI LA SCUOLA

«Dentro/fuori» non si riferisce a un modello specifico, ma si esplica in una serie di declinazioni riconducibili ad un'idea di scuola che trae insegnamento dal contesto sociale in cui è inserita. Data l'età di riferimento dei bambini e ragazzi del Comprensivo potremmo dire che:

- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

ICT LAB

Con la sigla «ICT Lab» si intendono le attività che ruotano attorno a tre temi tecnologici così definibili: Artigianato digitale, Coding, Physical computing.

La nostra scuola sviluppa principalmente il Coding e il Physical computing . Sono definite «coding» tutte le attività volte all'acquisizione del pensiero computazionale, fino alla capacità di "dominare" la macchina istruendola a "fare cose" anziché ricorrere ad altre già create e disponibili.

Per «Physical computing» si intende la possibilità di creare oggetti programmabili che interagiscono con la realtà; il campo di applicazione più noto è quello della robotica. In particolare nella nostra scuola questo avviene attraverso lo sviluppo delle S.T.E.M, (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

AULE LABORATORIO DISCIPLINARE

In questa metodologia le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale.

SERVICE LEARNING

Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola è parte della rete istituita nella regione Lombardia.

Il Service-Learning si propone come approccio pedagogico "oltre l'aula" indicato per rispondere a due esigenze: essere una scuola che promuova competenze e, allo stesso tempo, educare alla responsabilità sociale e alla cittadinanza attiva.

Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento e capaci di dare senso a quanto la scuola propone loro. Gli elementi essenziali del service-learning sono:

- la reciprocità in quanto il service-learning apporta benefici sia agli studenti che alla comunità;
- l'impegno, perché il servizio stimola il pensiero critico degli studenti, promuovendo il senso di responsabilità e la partecipazione attiva;
- la riflessione, che è ciò che trasforma le esperienze in apprendimento.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Clil (Content and Language Integrated Learning), è l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera.

La nostra esperienza CLIL, graduale e curricolare, è progettata in ampi moduli in lingua straniera che operano un approfondimento contenutistico di alcuni macro-argomenti, per integrare prevalentemente i programmi didattici disciplinari di Storia, Storia dell'Arte e Scienze Naturali.

Il senso del nostro percorso può essere sintetizzato in 4 componenti (content, communication, cognition, culture/citizenship):

- **Attenzione ai contenuti:** non si tratta di trasmettere contenuti secondo modalità tradizionali scolastiche, piuttosto di veicarli attraverso metodologie che promuovano l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e sviluppino l'auto-apprendimento.
- **Aspetto comunicativo:** il linguaggio è appreso attraverso materiali autentici, in situazioni reali, complementare alle situazioni più strutturate tipiche delle lezioni tradizionali di lingua straniera.
- **Strategie e competenze comunicative.**
- **Valore formativo-educativo:** le attività predisposte costituiscono una sfida cognitiva, qualsiasi sia il livello di competenza, perché richiedono lo sviluppo di abilità cognitive, unitamente ad abilità linguistiche, promuovendo la crescita della persona.
- **Prospettiva pluriculturale:** offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con altri contesti culturali di cui studiano la lingua, e quindi di maturare atteggiamenti di comprensione e apertura a culture differenti dalla propria.

3.3 Curricolo Verticale

La costruzione del curricolo verticale dell'istituto consente di muoversi all'interno di un orizzonte comune, quello del progetto *Grow the word*, così come descritto nel paragrafo 2.3.2; il lavoro di progettazione comune ha permesso di individuare macro obiettivi validi per tutti ed ha anche agevolato percorsi di verifica delle competenze in uscita e del profilo dello studente.



Naturalmente la progettazione unitaria, dalla sezione Primavera alla scuola Secondaria di II grado, non toglie l'attenzione alla gradualità delle proposte che devono garantire la maturazione degli allievi e tappe di apprendimento coerenti.

La costruzione del curricolo dell'Istituto Comprensivo ha come riferimento *le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*, così come definite dalle Indicazioni Nazionali :

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Ma anche le competenze *fondamentali per la sostenibilità*, come indicato dal documento "Educazione agli obiettivi per lo sviluppo Sostenibile" dell'Unesco:

- **Competenza di pensiero sistemico:** la capacità di riconoscere e capire le relazioni; di analizzare sistemi complessi; di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l'incertezza.
- **Competenza di previsione:** capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti.
- **Competenza normativa:** capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno; di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni.

- **Competenza strategica:** capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre.
- **Competenza collaborativa:** capacità di imparare dagli altri; di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia); di comprendere, relazionarsi con ed essere sensibili agli altri (leadership empatica); di gestire i conflitti in un gruppo; e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi.
- **Competenza di pensiero critico:** capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni; di riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni; di prendere posizione sul tema della sostenibilità.
- **Competenza di auto-consapevolezza:** l'abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.
- **Competenza di problem-solving integrato:** capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate.

Per questa ragione i collegi docenti lavorano costantemente in dipartimenti disciplinari con l'intento di rendere realmente consecutivi e coerenti i passaggi da un segmento all'altro dell'Istituto Comprensivo e con la scuola secondaria di II grado.

3.4 Verifica e valutazione

La valutazione è un'azione inserita all'interno delle attività didattiche in stretto rapporto con gli obiettivi, i contenuti, il metodo didattico ed è presente nella progettazione delle diverse attività.

Naturalmente si differenzia notevolmente nei tre gradi scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo.

Nella scuola dell'infanzia è tramite l'osservazione, il dialogo, l'attività ludica e grafica che si valuta la maturazione e l'apprendimento delle principali forme concettuali.

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, accanto all'osservazione sistematica, intervengono, invece, forme più oggettive di valutazione come la verifica, intesa nel suo duplice aspetto di verifica formativa e verifica sommativa.

Verifica formativa

Per verifica formativa si intende quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento - apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e/o semi - strutturate sia scritte che orali, ai fini di:

- individuare ostacoli relativi all'argomento affrontato o al processo di apprendimento
- promuovere l'autovalutazione e l'autocorrezione
- favorire il recupero e il potenziamento

Gli strumenti utilizzati ai fini della verifica formativa possono essere fra gli altri:

- prove strutturate (test)
- prove semi- strutturate
- brevi verifiche orali
- esercitazioni assegnate per il lavoro a casa

I risultati di tale verifica potranno non essere necessariamente formalizzati in un voto, dato che tale verifica, come esplicitato, ha un carattere diagnostico.

Verifica sommativa

Per verifica sommativa si intende quella effettuata al termine di una fase di insegnamento - apprendimento per:

- misurare le competenze acquisite
- giudicare i risultati ottenuti
- rilevare gli obiettivi raggiunti
- promuovere l'autovalutazione

Gli strumenti, utilizzati ai fini della verifica sommativa, possono essere fra gli altri:

- colloqui individuali (interrogazioni orali)
- colloqui di gruppo
- prove strutturate
- prove semi - strutturate
- prove non strutturate (saggi, relazioni, temi...)

I risultati delle verifiche sommative, tempestivamente comunicati agli alunni, sono sempre formalizzati in un voto, che viene deciso dal docente in base alle griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti delle aree disciplinari di riferimento. Si fa riferimento alla parte relativa ad ogni singolo corso per le indicazioni specifiche.

Strumenti di Valutazione

Come indicato dalla recente riforma della scuola, la valutazione non si limita più alla misurazione degli apprendimenti, ma abbraccia un giudizio più ampio relativo anche al grado di maturazione delle abilità e delle competenze di ogni singolo allievo, compresa la condotta.

Le equipe educative dell'Istituto Comprensivo Marcelline, hanno deciso di utilizzare i seguenti strumenti:

- SCHEDA PERSONALE DI VALUTAZIONE (Scuola Primaria e Secondaria I grado)

La scheda contiene le valutazioni degli apprendimenti in relazione alle abilità maturate da ogni singolo allievo. Contiene inoltre le voci relative al comportamento e all'impegno dimostrati durante le diverse attività. La scheda di valutazione ha una scadenza quadrimestrale.

- SCHEDA BIMESTRALE DI VALUTAZIONE

Per gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado è prevista anche una **scheda bimestrale** al fine di rendere le famiglie e gli allievi il più possibile consapevoli dei processi di apprendimento.

La scheda del primo bimestre della classe terza contiene il giudizio orientativo formulato dal Consiglio di Classe utile per la scelta della scuola Secondaria di Secondo grado.

- REGISTRO ON-LINE

Tramite la password consegnata ai genitori durante l'assemblea di inizio anno, è possibile accedere alla pagina personale del registro on-line, dove vengono registrati i voti e le assenze di ciascun alunno. E' inoltre possibile accedere al diario di classe dove i docenti annotano il contenuto delle lezioni e i compiti assegnati.

3.4.1 GRIGLIA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2008/2009, secondo quanto stabilito dal D.L. 137 - 1/09/08, la valutazione nella Scuola Primaria non è più espressa in forma di giudizio, ma in decimi. Con l'anno scolastico 2017/18, invece, non è più contemplato un voto per definire la condotta dei ragazzi, ma un giudizio che descriva il comportamento.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei docenti della scuola Primaria ha concordato degli indicatori che descrivano:

- a. il grado di *apprendimento* e di *Impegno* per ogni materia
- b. la qualità del tempo trascorso a scuola di ogni alunno. Questa parte è valutata collegialmente dal Consiglio di Classe:

- A scuola sembra sereno/a e contento/a
- Interagisce bene con gli altri bambini
- E' sensibile ai sentimenti degli altri
- Gestisce bene i suoi sentimenti e le sue emozioni

- Rispetta le regole di comportamento comuni
- Rispetta ed è capace di collaborare con i suoi compagni
- Rispetta ed è capace di collaborare con gli adulti di riferimento
- È responsabile ed autonomo/a
- È interessato/a alle discipline e ai loro contenuti
- Ascolta e segue il lavoro in classe con attenzione
- Partecipa alle attività scolastiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti sono valutati con un voto da 0 a 10.

Il voto esprime il grado di conoscenza, le abilità e l'impegno dimostrati dal bambino nell'ambito di una disciplina o di un'area disciplinare, sulla base di un progetto annuale definito per la classe da ciascun docente e personalizzato per ciascun allievo.

Il voto minimo per i bambini della scuola primaria è 4. Il collegio dei docenti non ha ritenuto opportuno utilizzare i primi tre voti. In particolare per i bambini della prima classe le prove giudicate non sufficienti avranno un giudizio sintetico e non un voto numerico.

Ciò premesso, la scala di valutazione di riferimento per le singole discipline o gruppi di discipline è la seguente:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Obiettivo pienamente raggiunto, consolidato e fatto proprio.
9	Obiettivo pienamente raggiunto.
8	Obiettivo raggiunto, con qualche incertezza.
7	Obiettivo raggiunto in modo superficiale.
6	Obiettivo solo parzialmente raggiunto, a causa di lacune non gravi.
5	Obiettivo non adeguatamente raggiunto per gravi lacune.
4	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune, per mancanza di studio e impegno.

Il Consiglio di Classe, nel valutare, terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni bambino, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento E i miglioramenti maturati nel tempo.

3.4.2 GRIGLIA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dall'anno scolastico 2008/2009, secondo quanto stabilito dal D.L. 137 - 1/09/08, la valutazione nella Scuola Secondaria di I grado è espressa in decimi.

Dall'anno scolastico 2017/18, invece, il voto di condotta è sostituito dal giudizio globale di maturazione

Per quanto riguarda **la condotta**, il Collegio Docenti della scuola Secondaria di I grado ha stabilito di valutare il comportamento dei ragazzi osservando la loro capacità di vivere insieme, contribuendo alla costruzione di un ambiente collaborativo e costruttivo, ma anche la loro capacità di affrontare con serietà lo studio. Ha concordato quindi degli indicatori che descrivano:

- a. il grado di *apprendimento* e di *Impegno* per ogni materia
- b. la qualità del tempo trascorso a scuola di ogni alunno. Questa parte è valutata collegialmente dal Consiglio di Classe:

- Rispetta le regole di comportamento comuni
- Rispetta ed è capace di collaborare con i suoi compagni
- Rispetta ed è capace di collaborare con gli adulti di riferimento
- È responsabile ed autonomo/a
- È interessato/a alle discipline e ai loro contenuti
- Ascolta e segue il lavoro in classe con attenzione
- Partecipa alle attività scolastiche

Gli apprendimenti sono valutati con un voto da 0 a 10.

Il voto esprime il grado di conoscenza, le abilità e l'impegno dimostrato dal ragazzo nell'ambito di una disciplina, sulla base di un progetto annuale definito per la classe da ciascun docente e personalizzato per ciascun allievo.

Il voto minimo per i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado è 3. Il collegio dei docenti non ha ritenuto opportuno utilizzare i primi due voti.

Ciò premesso, la scala di riferimento delle singole discipline è la seguente:

VOTO	DEFINIZIONE
10	Obiettivo pienamente raggiunto, consolidato
9	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto, con qualche incertezza
7	Obiettivo essenzialmente raggiunto, nonostante alcune lacune non gravi
6	Obiettivo raggiunto, in maniera superficiale
5	Obiettivo parzialmente raggiunto
4	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune
3	Obiettivo non raggiunto per numerose e gravi lacune, per mancanza di studio e impegno (rifiuto di interrogazione, compito in bianco)

Il Consiglio di Classe nel valutare terrà in considerazione le caratteristiche proprie di ogni ragazzo, la buona volontà nel reagire ai suggerimenti e alle sollecitazioni degli adulti di riferimento, i miglioramenti maturati nel tempo.

3.5 DIDATTICA INCLUSIVA DSA e BES - Progetto NormalMente

La nostra scuola da anni è impegnata nella ricerca di una metodologia che permetta a tutti i ragazzi di poter dare il meglio di ciò che sono, secondo quanto dichiarato dalle recenti Indicazioni Nazionali, ma, ancor prima per noi, secondo quanto indicato nel nostro metodo carismatico Marcellino. Per seguire in modo più organico ed efficace i ragazzi con maggiore bisogno dal 2011 è nato **NormalMente**

NormalMente è un progetto che nasce dall'esperienza di docenti che tutti i giorni vivono i problemi piccoli e grandi dell'insegnare e dell'educare e hanno accompagnato ed accompagnano da vicino la fatica dei bambini e dei ragazzi con problemi specifici di apprendimento e l'ansia, lo sforzo, il dispendio di energie e di risorse dei loro genitori.

L'obiettivo è quello di mettere i ragazzi in condizione di vivere la loro vita di studenti normalmente

Per questo il Progetto si sviluppa in tre aree:

- a. coordinamento con Scuola /Famiglia/ studio assistito
- b. supporto alla famiglia e coordinamento con eventuali specialisti che seguono i ragazzi
- c. proposta di gruppo di studio CompitiAmo (vedi pag. 54)

Secondo la normativa vigente i Consigli di classe formulano entro i primi due mesi dell'anno scolastico i Piani Educativi e Didattici Personalizzati o i Piani Educativi e Didattici Individualizzati che esprimono la progettazione annuale per ciascun ragazzo certificato; questi vengono consegnati alle famiglie entro il mese di Novembre.

3.6 ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO

Quando permangono situazioni di difficoltà nell'apprendimento e di insufficienza nelle valutazioni è necessario intervenire con una azione di recupero, fermo restando che:

- È compito della scuola accompagnare i ragazzi verso l'acquisizione degli apprendimenti essenziali per essere ammessi all'anno successivo.
- E' responsabilità diretta di ogni studente l'impegno a conseguire i livelli di apprendimento essenziali.
- E' responsabilità della famiglia sostenere la/il proprio figlio/o nell'impegno scolastico, collaborando con i docenti.

Sulla base di queste premesse il Collegio dei Docenti ha deciso le seguenti proposte:

RECUPERO IN CLASSE

Il docente potrà rallentare la propria programmazione didattica e operare azioni di recupero in itinere. Sono previste diverse forme di recupero attraverso:

- flessibilità didattica
- lavoro differenziato
- gruppi di lavoro
- assiduo controllo dell'apprendimento

RECUPERO POMERIDIANO

Il docente proporrà, a piccoli gruppi di studenti, interventi di recupero con l'intento di colmare le lacune su specifici argomenti, per un totale massimo di 6 ore.

3.7 VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA

Il Tommaseo è certificato ai sensi della norma **UNI EN ISO 9001**.

Ciò significa che è stata riconosciuta, in base a standard internazionali, la qualità del servizio formativo offerto all'utenza in base a:

- formazione docenti interna alla scuola mediante incontri di carattere didattico, pedagogico e legati alla spiritualità delle Marcelline
- formazione docenti esterna attraverso iniziative presenti sul territorio
- coerenza nella realizzazione di quanto dichiarato all'utenza nel POF e nella Carta dei Servizi
- documentazione di tutte le attività svolte
- verifica costante delle aspettative e del livello di soddisfazione dell'utenza
- formazione dei docenti neo-assunti

Il Tommaseo ha ritenuto opportuno tenere sotto controllo la qualità del servizio fornito ai fini di:

- migliorarlo costantemente
- assicurarne la continuità e la coerenza con gli obiettivi
- verificare e incrementare la soddisfazione dell'utenza

Il sistema di gestione per la qualità dipende dal Capo Istituto e dal responsabile e rappresentante della direzione da lui incaricato ed agisce attraverso una équipe nominata dai Collegi Docenti.

Il nostro Istituto è stato tra i primi a ottenere la certificazione ed una delle scuole pilota del Progetto Qualità dal 1991, ponendosi così all'avanguardia in una tendenza oggi estesa a tutte le scuole, nella prospettiva che la certificazione divenga sempre più un elemento necessario e obbligatorio nel campo dell'istruzione.

COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA'

Attraverso una serie di convenzioni con l'Università Cattolica, l'Istituto ospita e segue il tirocinio di laureati specializzandi nel campo della didattica.

3.8 PIANO DI MIGLIORAMENTO

A seguito della compilazione del RAV e della conseguente individuazione dei punti di criticità il Nucleo di valutazione, su nomina del Collegio dei Docenti, ha provveduto a stendere il Piano di Miglioramento come da Legge 107/2015, allegato A al presente documento.

La progettazione dei singoli corsi è stata elaborata seguendo le priorità e gli obiettivi individuati nel PdM stesso.

4. I NOSTRI CORSI



L'Istituto Comprensivo riunisce in un unico Istituto:

SEZIONE PRIMAVERA

SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

delle sedi di piazza Tommaseo e di via Meloria a Milano.

Nell'Istituto Marcelline di piazza Tommaseo è possibile proseguire gli studi, garantendo la continuità didattica ed educativa, nei seguenti corsi:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (indirizzo turistico)

La costituzione dell' **Istituto Comprensivo** operata nel 1999 ci ha permesso di:

- realizzare la continuità educativa
- realizzare la continuità metodologica e didattica tra i vari ordini di scuola
- impiegare con più flessibilità le competenze dei docenti
- organizzare in modo più efficace le risorse presenti in Istituto

L'adesione alla SUSTAINABLE DEVELOPMENT SCHOOL con il progetto GROW THE WORD nel 2018 ci ha permesso di :

- aprirci al territorio
- realizzare la continuità metodologica e didattica anche con la scuola secondaria di II grado
- implementare nuove metodologie ed il processo di Internazionalizzazione
- Rendere sostenibili le risorse presenti in Istituto



4. 1 Sezione Primavera e Scuola dell'infanzia

Nell'Istituto Marcelline di piazza Tommaseo l'educazione e la cura della prima infanzia riguarda i bambini dai due anni ai sei anni, suddivisi, secondo le disposizioni vigenti, in sezione primavera e scuola dell'Infanzia. Principale obiettivo è stimolare i bambini a fare esperienza di ciò che li circonda, in un ambiente sereno che garantisca il loro benessere.

Per questo le equipe educative non si appoggiano ad un metodo unico, ma, facendo propri i principi della pedagogia Marcellina che vedono gli educatori protesi a far emergere le peculiarità di ciascuno dei propri allievi, prendono dai più famosi metodi (Reggio Emilia approach, Montessori...) quanto ritenuto più valido e lo applicano secondo il principio della gradualità e degli stili di apprendimento.

4.1.1 SEZIONE PRIMAVERA

La sezione Primavera è un servizio a sostegno della famiglia che si rivolge ai bambini e alle bambine di età compresa fra 24-36 mesi con lo scopo di contribuire al loro sviluppo armonico.

PROGETTO EDUCATIVO

Inserita accanto alla scuola dell'infanzia quale segmento iniziale del percorso formativo in una comunità di pari, la sezione primavera ha come principale scopo la socializzazione attraverso attività che stimolino la curiosità così che ogni bambino, secondo i suoi tempi, sviluppi il gusto della scoperta del mondo circostante ed esperienze che promuovano in ogni bambino lo sviluppo globale: emotivo, sociale, interiore, religioso, cognitivo e del linguaggio fisico e motorio.

Una cura particolare è posta ai seguenti ambiti:

Lo sviluppo dell'interiorità. Attraverso l'incontro esperienziale con le meraviglie della natura, la conoscenza dell'amico Gesù e l'esperienza di una preghiera semplice e spontanea .

Lo sviluppo della manualità. l'uso del colore a dita, dei materiali modellabili e di diversi piccoli strumenti, consentiranno al bambino di essere più sicuro nel tratto .

Lo sviluppo motorio. In questo anno i bambini impareranno a conoscere il loro corpo e attraverso le attività ludiche impareranno a muoversi spontaneamente o in modo guidato nel contesto di un gioco o di una canzoncina mimata.

L'apprendimento della lingua Italiana. La cura della giusta dizione e dell'apprendimento di nuovi termini avverrà attraverso l'ascolto di storie, il gioco con parole e canzoncine.

Lo sviluppo del gusto musicale. Strettamente legato allo sviluppo motorio e allo sviluppo del ritmo, l'ascolto attivo e l'uso della voce per imitare, produrre, inventare suoni e rumori, contribuirà a sviluppare nel bambino il senso musicale.

Approccio alla lingua inglese. Attraverso l'esposizione dei bambini alla lingua inglese ci si propone, attraverso una metodologia di tipo ludico, di introdurre con simpatia i bambini ad una lingua straniera, ma sempre più parte di un linguaggio comune.

Le finalità sopra elencate sono i primi passi dentro il progetto "Grow the word" e le macroaree attraverso le quali si sviluppa.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La giornata è scandita dalla ripetizione di routines, in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata: questo genera sicurezza.

La giornata, in linea di massima, è così organizzata:

8.15/ 9.00	Pre - scuola
9.00/9.30	Accoglienza
9.30/ 10.00	Riordino giochi e igiene personale
10.00/ 11.30	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.30 /12.00	Igiene personale
11.45/12.00:	1^ uscita
12.00/ 12.45	Pranzo
12.45/ 13.20	Ricreazione (gioco libero)
13.20:	2^ uscita
13.20 /13.45	Igiene personale
13. 45/ 15.30	Nanna
15.30/ 16.00	igiene personale e merenda
16.00:	3^ uscita
16.00/ 18.00	Post-scuola (a pagamento)

L'attività è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale- con intervalli di gioco libero sia all'interno sia in cortile.

ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI (30'/40' minuti)
Progetto per età	10
Lingua Inglese	2 + "English lunch"
Musica	1
Educazione Motoria	1
Religione	1

ATELIERS ED AREE DI SVILUPPO

La scelta di una didattica laboratoriale nasce dalla convinzione che il bambino tende ad esplorare il mondo attraverso il tatto e poi attraverso tutti gli organi di senso inoltre conserva come ricordo le sensazioni piacevoli e spiacevoli. A titolo esemplificativo:

Atelier manipolativo

I bambini giocheranno con farina bianca, farina gialla, acqua, pasta di sale; crema, zucchero, sabbia. Sperimenteranno in questo modo le diverse sensazioni che si possono provare manipolando materiali differenti , liscio, ruvido, morbido, freddo, caldo, provando piacere o fastidio.

Atelier tattile

I bambini useranno libretti morbidi fatti con materiali diversi (es. stoffe lisce, ruvide, morbide; pasta di ogni tipo, cartoncini vari etc....); giocheranno con il cestino delle "cose rumorose" in cui ci saranno diversi tipi di carta, in questo modo verrà stimolato anche l'udito perché i bambini si accorgeranno che tutto ciò che viene toccato produce un rumore differente.

Atelier artistico

I bambini useranno colori di diverso tipo: colori a dita, tempera, colori a cera, matitoni in graffite, gessi per esprimere il loro mondo fantastico o le immagini di vita che desiderano fissare nella memoria.

SVILUPPO AREA MOTORIA

I bambini verranno guidati attraverso giochi di psicomotricità a muoversi armonicamente, impareranno a conoscere il proprio corpo e lo spazio nel quale si muovono.

L'educazione motoria, oltre a facilitare l'apprendimento di un corretto comportamento motorio, aiuterà i bambini a collaborare tra loro e a socializzare.

SVILUPPO AREA DEL LINGUAGGIO E COGNITIVA

L'uso corretto, consapevole ed intenzionale di gesti e parole porta progressivamente il bambino a partecipare a momenti di dialogo e di comunicazione sempre più soddisfacenti. Per questo sarà data grande attenzione alla stimolazione dell'uso del linguaggio, inoltre sarà posta molta attenzione al linguaggio e alle sue diverse funzioni:

espressivo- comunicativa; logico-conoscitiva; creativa

SVILUPPO AREA RELAZIONALE

Intesa come sviluppo di competenze trasversali quali:

Rispetto delle diversità; Capacità di collaborare e capire l'altro e di condividere spazi e giochi

4.1.2..SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli anni che il bambino trascorre nella scuola dell'infanzia sono un tempo meraviglioso e prezioso che non deve essere sottovalutato: è il tempo in cui si preparano le abilità per affrontare il lungo cammino della scuola.

PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto educativo della nostra scuola dell'Infanzia, in piena consonanza con le nuove indicazioni ministeriali, propone attività che:

- **stimolino la curiosità**: il bambino è fatto per vivere grandi esperienze a portata di mano e per questo principale obiettivo è che ogni bambino, secondo i suoi tempi, sviluppi il gusto della scoperta, si domandi il perché delle cose.

- **promuovano in ogni bambino lo sviluppo globale**: emotivo, sociale, morale, interiore, religioso, cognitivo e del linguaggio fisico e motorio.

L'équipe educativa elabora ogni anno la progettazione didattico-educativa scandendo l'anno scolastico in unità di apprendimento specifiche per ogni età. Una cura particolare è posta ai seguenti ambiti:

Lo sviluppo dell'interiorità. L'incontro esperienziale con le meraviglie della natura, la conoscenza dei gesti compiuti da Gesù e l'esperienza di una preghiera semplice e spontanea contribuiscono a creare lo spazio interiore essenziale per incominciare a sperimentare la fiducia in Dio.

Lo sviluppo logico e concettuale. Attraverso numerazioni, giochi con le quantità, la risoluzione di piccole situazioni che comportino il rapporto causa effetto, i bambini sono guidati ad un primo approccio con il mondo della logica e della matematica.

Lo sviluppo della manualità fine. L'evoluzione del segno grafico e la maturazione nello svolgere semplici attività manuali farà sì che i bambini, al termine della scuola dell'Infanzia, possiedano la giusta motivazione a scrivere, abbiano il desiderio di comporre una pagina ordinata e abbiano maturato la capacità di riprodurre segni grafici convenzionali. Lo sviluppo della manualità e della coordinazione

L'apprendimento della lingua madre, l'Italiano. La cura della giusta dizione e dell'apprendimento di nuovi termini è essenziale nella scuola dell'Infanzia. Al termine del triennio i bambini devono possedere un vocabolario variegato, una buona consapevolezza fonologica; devono essere capaci di ascoltare, gustare, riportare una storia, memorizzare e ripetere filastrocche e poesie. Permetterà loro di utilizzare i colori, le forme, i materiali modellabili e piccoli strumenti autonomamente per il raggiungimento di uno scopo preciso.

Lo sviluppo motorio. Durante gli anni della scuola d'Infanzia i bambini sono portati ad interiorizzare e rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento, a muoversi con destrezza nello spazio circostante e a muoversi spontaneamente o in modo guidato nel contesto di un gioco.

L'apprendimento di una lingua nuova, l'Inglese. Con l'insegnamento della lingua inglese ci si propone, attraverso una metodologia di tipo ludico, di introdurre con simpatia i bambini ad una lingua straniera, svegliando in loro la curiosità di conoscere un linguaggio e tradizioni diverse dalle proprie. Attraverso filastrocche e canzoncine ci si propone, in maniera specifica, di sviluppare la corretta dizione e posizione della bocca per agevolare un corretto apprendimento dei suoni diversi dai nostri.

L'educazione al suono e alla musica. Attraverso l'ascolto attivo e il canto corale l'uso del corpo e della voce per imitare, produrre, inventare suoni e rumori, melodie, da soli o in gruppo.

Infine, soprattutto nell'ultimo anno, sono perseguiti alcuni obiettivi che agevolano il futuro **processo di scolarizzazione**: saper far parte di un gruppo, imparare ad aspettare il proprio turno, portare a termine un lavoro assegnato, alzare la mano per intervenire.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività scolastica è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale consegnata ai genitori nel corso della prima assemblea - e intervalli di gioco libero sia all'interno sia in cortile.

La giornata è così organizzata:

8.00/ 8.30	Pre - scuola
8.30/ 9.00	Accoglienza
9.00/ 9.30	Riordino giochi e igiene personale
9.30/ 11.45	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.45 /12.00	Igiene personale
12.00:	1^ uscita
12.00/ 12.45	Pranzo
12.45/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	2^ uscita
13. 45/ 15.30	Attività pomeridiane oppure nanna per i bimbi che ne hanno bisogno
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	3^ uscita
16.00/ 18.00	Post-scuola (a pagamento)

L'attività educativa e didattica ordinaria è svolta da una équipe educativa formata da:

- DUE INSEGNANTI PRINCIPALI CHE SVILUPPANO I PROGETTI ANNUALI
- UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MOTORIA
- UNA INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE
- UNA INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE
- UNA INSEGNANTE DI RELIGIONE

ATTIVITA'	SPAZI ORARI SETTIMANALI
Progetto intersezione	2
Progetto per età e competenze	10
Lingua Inglese	2 per il 1 ^a e 2 ^a anno; 4 per il 3 ^a anno
Musica	1
Educazione Motoria	1
Religione	1

Durante l'anno i bambini vivono esperienze ludico-didattiche dentro e fuori l'ambiente scolastico. La Scuola favorisce, inoltre, **attività di Laboratorio** (vedi progetti ed ateliers) inerenti al Progetto Educativo, anche con l'intervento di specialisti esterni, per permettere al bambino la massima espressione delle sue potenzialità.

Nel programma scolastico sono previste alcune **uscite didattiche** che i bambini effettueranno accompagnati dalle insegnanti, inoltre è prevista una gita di fine anno solitamente rispondente al progetto annuale.

 *La progettazione didattica annuale viene consegnata all'inizio di ogni anno durante il primo incontro assembleare con i genitori.*

PROGETTI ED ATELIERS

I **Progetti di integrazione curricolare e gli ateliers** proposti nel corso della **Scuola d'Infanzia** mirano a potenziare e completare le attività didattiche di base e concorrono a sviluppare le competenze di sostenibilità secondo quanto definito nel progetto "Grow the world". Ricordiamo che gli ateliers sono spazi modulari che partono dallo sperimentare, dal fare, con l'intento di sviluppare la creatività e le competenze di base.

SVILUPPO AREA CARE FOR CREATION

Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

responsabile: Viviana Cordella

Nella scuola dell'infanzia i viaggi "fuori scuola" di una giornata – a volte anche di due se in accordo con le famiglie- sono per lo più mirate a conoscere e sperimentare la bellezza della natura e del mondo animale. Per questo mete privilegiate sono parchi, cascine, agriturismo dove è possibile vivere attività e laboratori in cui usare i 5 sensi per scoprire

Obiettivi Educativi:

- Sviluppare il senso del gruppo, dello stare insieme e del condividere
- Educare al gusto della scoperta e della sperimentazione attraverso i 5 sensi
- Educare al rispetto dell'ambiente, della vegetazione e degli animali

Progetto ESPLORATORI

responsabili: Maestre

Il progetto si propone, nel corso del triennio, di approfondire in maniera speciale un argomento di scienze legato al mondo animale. Ci si propone i seguenti obiettivi:

- Alimentare il senso dello stupore e della meraviglia
- Conoscere i primi elementi della natura dentro la quale ci muoviamo e viviamo
- Alimentare il senso della cura e del rispetto per l'ambiente

SVILUPPO AREA LANGUAGES & CULTURES**Progetto LINGUE**

responsabile: Erica Tomasini – Silvia Rabito

Gli **obiettivi** perseguiti dall'**Istituto Marcelline Tommaseo** sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa. Perché sia possibile ottenerli è potenziato l'approccio alle lingue ed in particolare nella scuola Primaria:

Livello scolastico	TEMPO ORARIO	OBIETTIVI/ CONTENUTI
Sezione primavera	2 spazi orari English lunch	Esposizione alla lingua inglese multisensoriale attraverso musica, giochi, canti mimati. Pranzo con la presenza delle insegnanti di inglese ...che non sanno più l'italiano!
Scuola Infanzia	<i>1^a-2^a anno</i> 2 spazi orari <i>3^a anno</i> 3 spazi orari English lunch	Introduzione di termini, comandi, formule di saluto Impostazione della fonetica attraverso semplici canzoni, filastrocche, canti mimati Pranzo con la presenza delle insegnanti di inglese ...che non sanno più l'italiano!

- Proposta di potenziamento della lingua inglese con il laboratorio ludico: **ENJOY YOUR ENGLISH!**
- Uno o più **spettacoli interattivi** : **Story telling** per i bambini di 4-5 anni

SVILUPPO MACRO AREA ARTS & AESTHETICS

Atelier di ARTE

Accanto all'uso quotidiano dei colori, del disegno e della manipolazione per esprimere e riproporre quanto conosciuto, imparato, immaginato, gli atelier di arte si propongono di educare i bambini all'osservazione, ed alla immaginazione effettuando un percorso di scoperta delle opere d' arte per trarne emozioni e sensazioni, spunti di attività, arricchimenti e approfondimenti.

Nell'ultimo anno della scuola d'infanzia, quando possibile, i bambini visitano una mostra d'Autore contemporaneo

Atelier di MUSICA

Sono proposti in forma diversa in tutti e tre gli anni della scuola d'Infanzia.

Attraverso gli ateliers di musica ci si propone di:

- ✓ Utilizzare il corpo e la voce per imitare, produrre, inventare suoni e rumori, melodie anche col canto, da soli o in gruppo
- ✓ Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo.

In particolare saranno curate le attività di ascolto e, soprattutto nell'ultimo anno, ci si soffermerà a sviluppare le capacità canore dei bambini attraverso la cura del canto corale.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra gli Insegnamenti integrativi extracurricolari (per i bambini di 4 e 5 anni) sono proposti annualmente con apposita circolare i seguenti corsi musicali:

- CORSO PROPEDEUTICO
- CORSO DI PIANOFORTE

SVILUPPO MACRO-AREA HUMAN BEING

Atelier di EDUCAZIONE ALIMENTARE

Questo atelier è proposto solitamente ai bambini del secondo anno.

Attraverso l'atelier di educazione alimentare ci si propone di:

- ✓ Sensibilizzare i bambini all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà e al gusto del cibo
- ✓ Conoscere l'importanza di una sana alimentazione
- ✓ Cogliere la relazione tra alimenti e salute
- ✓ Conoscere e distinguere sapori diversi(dolce/amaro/aspro, salato/insipido)
- ✓ Distinguere la consistenza del cibo (liquido/solido, tenero/duro)
- ✓ Scoprire alcune tradizioni culinarie di altri paesi.

Atelier ASCOLTA IL TUO CUORE

Questo atelier è proposto solitamente ai bambini del secondo o del terzo anno ed è finalizzato a scoprire e a dare un nome alle emozioni che ci attraversano ogni giorno.

In particolare si propone di aiutare i bambini a :

- Esprimere le proprie emozioni attraverso linguaggi diversi : verbale, grafico-pittorico, motorio
- Riconoscere simboli affettivi
- Riconoscere le espressioni del volto verbalizzando il significato della mimica delle emozioni
- Formulare ipotesi sulle situazioni che generano emozioni

SVILUPPO MACRO AREA NEW ECONOMIES & JOBS**Atelier EDUCAZIONE STRADALE**

Questo atelier è proposto solitamente ai bambini del terzo anno ed è finalizzato a scoprire le regole che tengono in ordine la città. Questo atelier si svolge in parte a scuola in parte fuori dalla scuola, spesso in collaborazione con la polizia municipale che portano i bambini a conoscere il quartiere o presso il parco “Belgiardino” debitamente attrezzato con circuiti per le biciclette.

Gli obiettivi fondamentali sono:

- ✓ Educare alla conoscenza della segnaletica stradale
- ✓ Conoscere la funzione del vigile e del semaforo
- ✓ Saper intuire le necessità di rispettare le regole per il bene comune

SVILUPPO MACRO AREA SPORT**Progetto EDUCAZIONE MOTORIA**

Questo progetto prevede un tempo definito nella settimana ed è svolto, a partire dai quattro anni, da una insegnante di educazione fisica. Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- ✓ Maturare competenze di motricità fine e globale
- ✓ Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti e la lateralità
- ✓ Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.
- ✓ Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.
- ✓ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- ✓ Rispettare ed aiutare gli altri
- ✓ Lavorare in gruppo

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra gli Insegnamenti integrativi extracurricolari (per i bambini di 4 e 5 anni) sono proposti annualmente con apposita circolare i seguenti corsi sportivi:

- CORSO DI GINNASTICA ARTISTICA
- CORSO DI MINI BASKET
- CORSO DI KARATE
- CORSO DI MINI RUGBY

4.1.3 PRIMI PASSI A SCUOLA

L'inserimento/accoglienza per i bambini di 2 e 3 anni prevede:

- * Un primo colloquio con l'insegnante tutor nei mesi precedenti l'inizio della scuola
- * Nella prima settimana un orario particolare, diverso a seconda delle esperienze pregresse e dalle reazioni di ogni bambino, che prevede il coinvolgimento dei genitori.

4.1.4 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare le eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

4.1.5. LE ASSEMBLEE E GLI ORGANI DELLA PARTECIPAZIONE

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio e al termine dell'anno scolastico. Durante la prima riunione, oltre alla presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti di ogni classe per elezione diretta. Viene eletto rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, il genitore del bambino più piccolo di età.

Dai rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola dell'infanzia nel Consiglio d'Istituto.

4.1.6 ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Sezione Primavera tutti i bambini che hanno compiuto i due anni o che li compiranno nell'anno in corso (31 dicembre).

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che hanno compiuto i tre anni nell'anno in corso (31 dicembre). L'ammissione dei bambini che compiono gli anni nell'anno successivo (secondo la normativa vigente entro il 30 aprile) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Le iscrizioni si effettuano in due fasi:

- a. Colloquio individuale con la Responsabile della Scuola o suoi collaboratori durante il mese di novembre (in particolare nella giornata di "scuola aperta") e dicembre. Al termine del colloquio, se è desiderio dalle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione. Il 10 dicembre si chiudono i colloqui informativi.
Tra il 10 e il 20 dicembre vengono definite e comunicate le ammissioni.
- b. Entro il **31 gennaio**: regolarizzazione dell'iscrizione e compilazione dei documenti necessari .

Qualora le domande di ammissione eccedano il numero dei posti disponibili, si provvederà alla formulazione di una graduatoria, tenendo conto, in linea di massima, dei seguenti criteri in ordine preferenziale:

- ❖ figli dei dipendenti dell'Istituto Marcelline
- ❖ bambini con fratelli o sorelle frequentanti i corsi dell'Istituto Marcelline
- ❖ Figli di ex allievi/e dell'Istituto Marcelline
- ❖ Bambini con entrambi i genitori occupati al lavoro

A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della scheda informativa.



4.2 Scuola Primaria Marcelline Tommaseo

In continuità con la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria si propone di **introdurre i bambini nel modo della conoscenza**, maturando in ciascuno la capacità di esprimere le proprie esperienze attraverso la lettura, la scrittura, la matematica e tutte le materie comprese nel piano di studi della scuola Primaria.

Ha come intento specifico di garantire **il ben-essere dei piccoli** che le sono affidati, contribuendo alla loro formazione culturale, umana, cristiana in un ambiente accogliente e sereno.

PROGETTO EDUCATIVO

In linea con i programmi e gli orari ministeriali, ma secondo lo stile educativo proprio delle Marcelline, la Scuola Primaria si impegna a perseguire competenze di cittadinanza globale e di sostenibilità secondo gli obiettivi del progetto "Grow the world", in particolare:

- Mettere in luce e sviluppare le abilità di ogni alunno per educare all'inclusività
- Stimolare interessi e curiosità intellettuali, con l'intento di ingegnarsi per la risoluzione di problemi
- Stimolare la capacità di giudizio e l'ammirazione verso coloro che contribuiscono a costruire la storia
- Far vivere con entusiasmo il proprio conoscere
- Favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- Proporre esperienze di "bellezza", creatività e spiritualità cristiana

Questi obiettivi vengono raggiunti attraverso metodologie diversificate e con l'applicazione di stili di apprendimento che permettano di sviluppare macro abilità trasversali quali:

- capacità di lavorare in gruppo
- condividere le proprie idee
- sviluppare strategie in vista di un fine comune
- trovare soluzioni a problemi
- creare collegamenti fra diverse conoscenze.

PROGRAMMA DIDATTICO SEDE DI PIAZZA TOMMASEO

L'orario settimanale della SCUOLA PRIMARIA è organizzato come segue:

Classi 1[^]-2[^]-3[^]

	mattina	Pomeriggio
Lunedì	Ore 8.10 – 12.40	Insegnamenti curricolo facoltativo
Martedì	Ore 8.10 – 12.40	Ore 14.00- 15.45
Mercoledì	Ore 8.10 – 12. 40	Insegnamenti curricolo facoltativo
Giovedì	Ore 8.10 – 12. 40	Ore 14.00- 15.45
Venerdì	Ore 8.10 – 12. 40	

E' possibile usufruire del servizio di pre- scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.10 e del servizio di post-scuola dalle ore 15.45 alle ore 18.30

Classi 4[^]-5[^]

	mattina	Pomeriggio 14. 40 -16. 30
Lunedì	Ore 8.10 – 13.30	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Martedì	Ore 8.10 – 13.30	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Mercoledì	Ore 8.10 – 13.30	
Giovedì	Ore 8.10 – 13.30	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Venerdì	Ore 8.10 – 12. 40	

E' possibile usufruire del servizio di pre- scuola dalle ore 7.40 alle ore 8.10 e del servizio di post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 18.30

PIANO ORARIO SETTIMANALE

La scelta di sviluppare tutte le aree di apprendimento con la medesima serietà e qualità fa sì che in ogni classe operi una **insegnante principale**, coadiuvata da **specialisti** a cui sono affidati gli insegnamenti di:

- LINGUA INGLESE , CONVERSAZIONE INGLESE, MUSICA , ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE MOTORIA, TECNOLOGIA E INFORMATICA, RELIGIONE .

Inoltre per dare maggiore duttilità e scelta, l'orario è strutturato in unità orarie di 50' ed è stato composto in curricolo di base – nel rispetto dei tempi propri della scuola primaria- ed in curricolo d'Istituto in cui sono previsti insegnamenti facoltativi quadrimestrali o annuali a potenziamento del curricolo di base. Tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe e possono essere svolti su classi aperte.

All'inizio di ogni anno sarà consegnata alle famiglie la proposta relativa agli insegnamenti dell'anno.

A. CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA PRIMARIA

DISCIPLINE CURRICOLO DI BASE	1 [^] PRIMARIA	2 [^] -3 [^] PRIMARIA
AREA LINGUISTICO LETTERARIA Italiano, storia, geografia	11	10°
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA Matematica, geometria, scienze	8	8
LINGUA INGLESE (L2)	3	3
ARTE ED IMMAGINE	2	2
MUSICA	1	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	-	1°
RELIGIONE	2	2
TOTALE SETTIMANALE DI BASE	29	29

° LE ORE DI INFORMATICA SONO IN COMPRESENZA CON LE ORE DI MATEMATICA

DISCIPLINE CURRICOLO DI ISTITUTO	1^ PRIMARIA	2^ - 3^ PRIMARIA
AVVIAMENTO AL METODO DI STUDIO	2	1* - 2
LINGUA INGLESE	1	-
CLIL IN LINGUA INGLESE (L1- SCIENZE)		2
INFORMATICA/ STEM	1	1
CORO	1	1*
TOTALE SETTIMANALE CURRICOLO COMPLETO	31/33	31/33

B. CLASSI QUARTA E QUINTA PRIMARIA

DISCIPLINE CURRICOLO DI BASE	4^ - 5^ PRIMARIA
AREA LINGUISTICO LETTERARIA Italiano, storia, geografia	10°
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA Matematica, geometria, scienze	8
LINGUA INGLESE (L2)	3
ARTE ED IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE MOTORIA	2
TECNOLOGIA E INFORMATICA	1°
RELIGIONE	2
TOTALE SETTIMANALE DI BASE	29

DISCIPLINE CURRICOLO D'ISTITUTO	4^ - 5^ PRIMARIA
AVVIAMENTO AL METODO DI STUDIO	1* - 2
CLIL IN LINGUA INGLESE (SCIENZE- MUSICAL- ARTE)	1 - 3**
LINGUA INGLESE (L1)	1
STEM	1
SECONDA LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO-FRANCESE)	2**
CORO	1*
TOTALE SETTIMANALE	31/33/35

* 1 per chi sceglie coro l'ora di avviamento al metodo di studio è una sola

** la classe sceglie se potenziare ulteriormente la lingua inglese portando il piano orario a 7 ore settimanali o introdurre la 2^ lingua straniera con 2 ore settimanali

PROGRAMMA DIDATTICO SEDE DI VIA MELORIA

L'orario settimanale della SCUOLA PRIMARIA in via Meloria è organizzato come segue:

Classi 1[^]-2[^]

	mattina	Pomeriggio
Lunedì	Ore 8.15– 13.05	
Martedì	Ore 8.15– 13.05	Ore 14.30- 16.00
Mercoledì	Ore 8.15– 13.05	<i>Insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Giovedì	Ore 8.15– 13.05	Ore 14.30- 16.00
Venerdì	Ore 8.15– 13.05	

E' possibile usufruire del servizio di pre scuola dalle ore 7.45 alle ore 8.10 e del servizio di post-scuola dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Classi 3- 4[^]-5[^]

	mattina	Pomeriggio
Lunedì	Ore 8.15– 13.05	Ore 14.30- 16.45
Martedì	Ore 8.15– 13.05	
Mercoledì	Ore 8.15– 13.05	Ore 14.30- 16.45
Giovedì	Ore 8.15– 13.05	<i>insegnamenti curricolo facoltativo</i>
Venerdì	Ore 8.15– 13.05	

E' possibile usufruire del servizio di pre scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.15 e del servizio di post-scuola dalle ore 16.45 alle ore 18.30

PIANO ORARIO SETTIMANALE

Dall'anno scolastico 18/19 per dare ancora maggiore spazio ai tempi di attenzione dei bambini e sperimentare in maniera stabile le compresenze, l'orario è strutturato in unità orarie di 45'.

Sono previsti insegnamenti facoltativi quadrimestrali o annuali a potenziamento del curricolo di base. Tali insegnamenti esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano. Possono essere svolti da docenti diversi da quelli incaricati della classe e possono essere svolti su classi aperte. All'inizio di ogni anno sarà consegnata alle famiglie la proposta relativa agli insegnamenti dell'anno.

CLASSI PRIMA, SECONDA PRIMARIA SEZIONE B

	CLASSE 1 [^]	CLASSI 2 [^] -
DISCIPLINE	Unità oraria	Unità oraria
ITALIANO	8 /10*	8 /10*
MATEMATICA	8	7
SCOPERTA DEL MONDO (geo/scienze)	3	3
CITTADINI DEL MONDO (storia/ citt. Attiva)	2	2
INGLESE	4	4

ED. MOTORIA	2	2
MUSICA	1	2
ARTE	2	2
INFORMATICA/CODING	2*	2*
AREA COMPRESENZA	2	2
TOTALE unità orarie	34	34
CURRICOLO D'ISTITUTO		
MUSICA	1	1 (coro)
CONV. INGLESE	1	1
MUSICAL	1	1

B. CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA PRIMARIA SEZIONE B

	CLASSE 4/5 [^]
DISCIPLINE	Unità oraria
ITALIANO	8 /10*
MATEMATICA	7
GEOGRAFIA	2
STORIA	2
CITTADINI DEL MONDO	1
SCIENZE	2
INGLESE	4
ED. MOTORIA	2
MUSICA	2
ARTE	2
INFORMATICA/CODING	2*
AREA COMPRESENZA	3
TOTALE	37
CURRICOLO D'ISTITUTO	
CONV. INGLESE/INGLESE	3
MUSICA	1

Nel corso del quinquennio della scuola primaria, secondo il principio della gradualità, vengono sviluppate tematiche inerenti :

- Educazione alla cittadinanza
- Educazione ambientale
- Educazione alimentare
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione all'affettività



L'Istituto Marcelline Tommaseo è un "Centro di Preparazione Cambridge English". Prepara e iscrive i candidati agli esami Cambridge English, riconosciuti da oltre 20.000 enti tra università, istituzioni e aziende come valida prova delle conoscenze linguistiche.



Dal 16 ottobre 2018 la nostra scuola è stata riconosciuta come SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE da parte della University of Cambridge International Examinations e pertanto sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali Checkpoint One Checkpoint Secondary 1.

Le certificazioni Checkpoint One Checkpoint Secondary 1 offrono ai nostri percorsi scolastici:

- una connotazione internazionale consentendo ai bambini e ai ragazzi di conseguire competenze linguistiche eccellenti e capacità di veicolare in lingua inglese vari ambiti culturali.
- una prospettiva internazionale rendendoci parte di una comunità di 140 paesi del mondo in cui tale titolo può essere conseguito.]

Il potenziamento della lingua inglese è in collaborazione con gli insegnanti madre lingua dell'associazione "Open Mind"

VIAGGI E VISITE DI STUDIO

Nel programma scolastico della scuola Primaria sono previste visite di studio e Viaggi inerenti la progettazione didattica ed educativa dell'anno .
(Vedi Progetto Viaggi)

STUDIO ASSISTITO

Nei pomeriggi in cui non sono previste le lezioni curricolari è possibile usufruire del servizio di Studio pomeridiano assistito . (Vedi Progetto "Batti un 5")

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano e visionati ed approvati dal medico scolastico. Il servizio di Ristorazione è gestito dalla ditta Pellegrini. È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.



4.4 Scuola Secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo si propone di favorire nei ragazzi quel processo di maturazione che li porterà alle soglie della scuola Superiore attraverso la conoscenza del proprio modo di imparare, la consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie competenze, ma anche dei propri punti di debolezza. Si propone inoltre di favorire esperienze culturali qualificate e approfondite in tutte le discipline – in particolare nelle lingue straniere - così da concludere la scuola del primo ciclo con solide basi culturali e metodologiche, ma anche, secondo la pedagogia propria delle Marcelline, con il desiderio di orientare la propria vita verso ciò che è bene per sé e per gli altri, favorendo l'esercizio di un "umanesimo sostenibile", e di un cristianesimo attivo.

PROGETTO EDUCATIVO

I tre anni della scuola secondaria di primo grado coincidono con il passaggio degli alunni dalla fanciullezza alla pre adolescenza/adolescenza e questo impegna i docenti ad accompagnarli, attraverso la conoscenza, a prendere consapevolezza della vita. Per questo è dentro la realtà, l'oggi quotidiano, che si vive il processo di apprendimento nella scuola Secondaria di I grado.

lo scopo della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo è lo sviluppo globale dei ragazzi. Per questo nella nostra scuola all'inizio lo studente è strettamente guidato dagli adulti poi, progressivamente e gradualmente, è spinto a diventare autonomo, cioè protagonista consapevole della propria crescita psicofisica, intellettuale e spirituale.

Per raggiungere questo fine i docenti della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo, in consonanza con il progetto "GROW THE WORLD" che prevede il raggiungimento delle competenze di sostenibilità stabilite dall'UNESCO, hanno scelto di sviluppare soprattutto questi obiettivi:

- Individuare con ciascun ragazzo un metodo di studio e di lavoro personale ed efficace (macro area HUMAN BEING)
- Arricchire la conoscenza generale degli studenti rendendoli consapevoli della realtà in cui vivono e delle radici profonde del loro passato. (macro area HUMAN BEING E ARTS & AESTHETICS)
- Incoraggiare uno stile di vita sano e attivo. (macro area CARE FOR CREATION E SPORT)
- Promuovere valori cristiani, sviluppare l'impegno sociale, rendere responsabili del proprio agire verso se stessi, gli altri e l'ambiente. (macro area HUMAN BEING E CARE FOR CREATION)
- Saper utilizzare, integrare e gestire le informazioni date dalle nuove tecnologie e dalle nuove forme di comunicazione. (macro area NEW ECONOMIES & JOBS)
- Acquisire sempre maggiori competenze linguistiche per saper interagire come cittadini Europei, oltre che Italiani. (macro area LANGUAGES & CULTURES)

PROGRAMMA DIDATTICO

Tradizionale e innovativo:

- Accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo di collaborazione fra adulti e ragazzi.
- Corsi che coprono efficacemente tutte le aree del curriculum.
- Attività che offrono ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive e le proprie abilità di base.
- Metodologie volte all'apprendimento attivo e cooperativo.

Equilibrato e potenziato:

- Tutte le materie hanno valore specifico e concorrono alla riuscita formativa di ogni ragazzo, anche in vista dell'orientamento alla scuola superiore.
- Maggior carico orario è dato alle seguenti materie: lingua inglese, 2^a lingua comunitaria e matematica.

Aperto al confronto:

- Esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti dell'uomo, della vita civile e sociale.
- Un programma di viaggi e visite di studio atti a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e pluridisciplinari.

Rispettoso della capacità di ciascuno:

- Il curriculum obbligatorio è formulato sull'orario base di 30 ore settimanali.
- La scelta del curriculum facoltativo potenzia l'area delle lingue straniere, della musica, del teatro, dell'informatica.

PIANO ORARIO

L'orario settimanale della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo è organizzato come segue:

	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	Ore 8.10 - 13.30	Ore 14.30 - 17.00
Martedì	Ore 8.10 - 13.30	Insegnamenti facoltativi (14.30 – 17.00)
Mercoledì	Ore 8.10 - 13.30	
Giovedì	Ore 8.10 - 13.30	Insegnamenti facoltativi (14.30 - 16.45)
Venerdì	Ore 8.10 - 13.30	

Il Progetto didattico della scuola secondaria di I grado è così articolato:

a. Curricolo di base

Classe/discipline	Classe I	Classe II	Classe III
LETTERE (Italiano, storia, geografia)	10	10	10
MATEMATICA E SCIENZE*	7*	7*	7*
LINGUA INGLESE	3	3	3
CONVERSAZIONE INGLESE*	1**	1**	1**
2^ LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
ARTE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2	2	2
RELIGIONE*	2*	2*	2*
Totale settimanale	33 u.o.	33 u.o.	33 u.o.

* 1 ora è quadrimestrale: in alternanza religione e matematica

** con madrelingua: 2 livelli di competenza

La seconda lingua comunitaria è decisa in base alla scelta dalla maggioranza dei genitori - all'inizio della classe prima - tra Spagnolo e Francese.

In continuità con quanto proposto nel quinquennio della scuola Primaria, vengono inoltre sviluppate tematiche inerenti le "educazioni" alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività.

Una particolare attenzione è posta alle problematiche legate alle dipendenze (gioco, alcool, fumo) e alla frequentazione in Internet (cyber bullismo, pericoli della rete).

b. Curricolo di istituto -facoltativo e opzionale-

Nel pomeriggio di martedì e giovedì si svolgono le ore del curricolo di Istituto. Tali insegnamenti sono facoltativi e opzionali, esulano dalla programmazione didattica regolare, ma la potenziano.

L'esperienza dei precedenti anni ci ha portato a proporre corsi di lingua inglese (orientati principalmente allo sviluppo di discipline in lingua inglese secondo la metodologia CLIL), corsi di drammatizzazione, di creatività digitale o STEM e di Arte.

Dall'anno 2013/14 è cominciato il progetto Musicale . I laboratori di canto corale e di musica di

insieme nascono dalla convinzione che l'approccio alla musica non può essere solo teorico: le competenze musicali possono essere acquisite solo con la creatività, l'intuizione, la partecipazione attiva, evitando in ogni modo l'automatismo, che non educa. Occorre insegnare la musica attraverso la musica. A questi due moduli ne è stato aggiunto un terzo di "drama" o musical veicolato in lingua inglese.

Martedì

Classi	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Classe 1^	Metodologia dello studio Sciences Global Perspectives Musical	laboratorio teatrale Sciences Global Perspectives Musical
Classe 2^ Classe 3^	Sciences Global Perspectives laboratorio teatrale Musical	Sciences Global Perspectives Musical

Giovedì

classi	1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Corso trasversale	CORO - canto corale Musica d'insieme	CORO - canto corale Musica d'insieme STEM



L'Istituto Marcelline Tommaseo è un "Centro di Preparazione Cambridge English".
Prepara e iscrive i candidati agli esami Cambridge English, riconosciuti da oltre 20.000 enti tra università, istituzioni e aziende come valida prova delle conoscenze linguistiche.



Dal 16 ottobre 2018 la nostra scuola è stata riconosciuta come SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE da parte della University of Cambridge International Examinations e pertanto sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali Checkpoint One Checkpoint Secondary 1.

Le certificazioni Checkpoint One Checkpoint Secondary 1 offrono ai nostri percorsi scolastici:

- una connotazione internazionale consentendo ai bambini e ai ragazzi di conseguire competenze linguistiche eccellenti e capacità di veicolare in lingua inglese vari ambiti culturali.
- una prospettiva internazionale rendendoci parte di una comunità di 140 paesi del mondo in cui tale titolo può essere conseguito.

Viaggi e visite di studio

Nel programma scolastico sono previste visite di studio e viaggi inerenti la progettazione didattica ed educativa dell'anno. Nella classe terza è proposto uno stage linguistico a Londra. (Vedi Progetto "Educare Viaggiando")

Studio assistito

Nei pomeriggi in cui non è prevista la scuola è possibile usufruire del servizio di Studio pomeridiano assistito (Vedi Progetto "Spazio allo studio").

Servizio mensa

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano e visionati ed approvati dal medico scolastico.

Il servizio di Ristorazione è gestito dalla ditta Pellegrini.

È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di allergie o intolleranze, presentando un certificato medico.

5 . Progetti ad Integrazione Curricolare

I **Progetti di integrazione curricolare** proposti dall'**Istituto Comprensivo Marcelline Tommaseo** mirano a potenziare e completare le attività didattiche di base e concorrono a sviluppare le competenze di sostenibilità secondo quanto definito nel progetto "Grow the world".

5.1 Progetto EDUCARE VIAGGIANDO

Coinvolge tutte le macro aree del progetto GROW THE WORLD

Il **viaggio** è uno **strumento educativo** che è parte integrante del dialogo scolastico ed è strumento fondamentale per lo sviluppo del progetto "GROW THE WORLD" perché permette di completare attraverso la metodologia "dentro fuori la scuola" quei percorsi di conoscenza della realtà cominciati sui banchi di scuola attraverso la sperimentazione diretta.

A seconda dell'età, delle abilità che si vogliono promuovere negli alunni o delle conoscenze da acquisire, variano le tipologie del viaggio:

Viaggio di 'integrazione culturale':

- approccio diretto ai segni dell'evoluzione storico-sociale, culturale ed artistica delle città Italiane attraverso la visita guidata di luoghi significativi nell'ambito di un territorio

Viaggio connesso ad attività sportiva:

- attività sportiva in ambiente naturale

Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali:

- approccio dal vivo agli ecosistemi
- comprensione dell'interazione uomo-natura

Obiettivi Educativi:

- Maturazione e sviluppo dell'allievo attraverso la formazione di uno spirito critico, della capacità di osservare e 'leggere' ciò che lo circonda.
- Comprensione della realtà culturale in cui l'allievo vive, a confronto con diverse mentalità e civiltà.
- Rispetto del 'diverso', attraverso l'approccio con realtà socio-culturali differenti dal proprio ambiente e paese.
- Educazione alla collaborazione tra compagni e tra allievi e docenti.
- Sviluppo della capacità di ascolto e comunicazione anche in lingua straniera.

5.2 SVILUPPO MACRO AREA CARE FOR CREATION

5.2.1 Progetto ESPLORATORI (Scuola Infanzia)

responsabili: Maestre

Il progetto si propone, nel corso del triennio della scuola d'infanzia, di approfondire in maniera speciale un argomento di scienze legato al mondo animale. Ci si propone i seguenti obiettivi:

- Alimentare il senso dello stupore e della meraviglia
- Conoscere i primi elementi della natura dentro la quale ci muoviamo e viviamo
- Alimentare il senso della cura e del rispetto per l'ambiente

5.2.2. Progetto ALLA SCOPERTA DEL MONDO (Scuola Primaria)

responsabile: Bertolotti Susanna, Fini Piera

Il progetto si propone, nel corso dei 5 anni della scuola primaria, di far gustare ai bambini le bellezze naturali del territorio Italiano, delle biodiversità presenti grazie ai diversi ambienti climatici e alla conformazione geografica della nostra nazione.

Si propone, inoltre, di notare insieme ai bambini come l'uomo ha agito nei confronti del territorio, aiutando a comprendere le azioni rispettose e non rispettose dell'ambiente che ci circonda.

Attività:

- visite di studio e laboratori presso azienda A2A, museo della Scienza e della Tecnica, Museo di Scienze Naturali.
- Visite guidate di conoscenza della nostra città, anche a cura della Polizia Municipale
- Progetti di educazione ambientale , di educazione alimentare, di educazione alla salute
- Visite guidate a parchi e giardini
- Attività semplici di rispetto e salvaguardia degli ambienti in cui viviamo

5.2.3. Progetto CUSTODI DEL CREATO (Scuola Secondaria di I grado)

responsabile: Silvia Anselmi – Bendinelli Cinzia

In continuità con la scuola Primaria il progetto si propone, nel corso dei 3 anni della scuola secondaria di I grado, di far prendere consapevolezza ai ragazzi della responsabilità di ciascuno circa la salvaguardia delle bellezze naturali del nostro mondo

Accanto allo studio degli ambienti e delle bio diversità, dell'interazione uomo- ambiente, ci si propone di aiutare i ragazzi a scegliere e sostenere comportamenti virtuosi, attorno a loro e nel mondo

Attività:

- laboratori a tema presso azienda A2A, museo della Scienza e della Tecnica, MUDEC
- Visite guidate di conoscenza della nostra città, anche a cura della Polizia Municipale
- Progetti di educazione ambientale , di educazione alimentare, di educazione alla salute
- Frequentazione siti e visione di documentari e film a tema
- Attività di rispetto e salvaguardia degli ambienti in cui viviamo

5.3 SVILUPPO MACRO-AREA HUMAN BEING

5.3.1. Progetto NormalMente

responsabile: Invernizzi Cristiana

La nostra scuola da anni è impegnata nella ricerca di una metodologia che permetta a tutti i ragazzi di poter dare il meglio di ciò che sono, secondo quanto dichiarato dalle recenti Indicazioni Nazionali, ma, ancor prima per noi, secondo quanto indicato nel nostro metodo carismatico Marcellino. Per seguire in modo più organico ed efficace i ragazzi con maggiore bisogno dal 2011 è nato **NormalMente**

NormalMente è un progetto che nasce dall'esperienza di docenti che tutti i giorni vivono i problemi piccoli e grandi dell'insegnare e dell'educare e hanno accompagnato ed accompagnano da vicino la fatica dei bambini e dei ragazzi con problemi specifici di apprendimento e l'ansia, lo sforzo, il dispendio di energie e di risorse dei loro genitori.

L'obiettivo è quello di mettere i ragazzi in condizione di vivere la loro vita di studenti normalmente

Per questo il Progetto si sviluppa in tre aree:

- a. coordinamento con Scuola /Famiglia
- b. supporto alla famiglia per lo studio e coordinamento con eventuali specialisti
- c. proposta di gruppo di studio **Compiti@mo**

Secondo la normativa vigente i Consigli di classe formulano entro i primi due mesi dell'anno scolastico i Piani Educativi e Didattici Personalizzati o i Piani Educativi e Didattici Individualizzati che esprimono la progettazione annuale per ciascun ragazzo certificato; questi vengono consegnati alle famiglie entro il mese di Dicembre.

Gruppi di studio "Compiti@mo"

responsabile: Maria Chiara Guerra

È una esperienza di gruppi di studio organizzati per tutti i ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Lo scopo di questa esperienza è quello di guidare i ragazzi a raggiungere un buon grado di autonomia nell'apprendimento e nella comunicazione anche e soprattutto attraverso l'uso degli strumenti informatici ed aiutare i ragazzi ad affrontare "con soddisfazione" l'impegno scolastico.

Compiti@mo prevede la presenza di un docente ogni 3/4 ragazzi.

5.3.2. Progetto "BATTI UN 5" (Scuola Primaria)

responsabile: Laura Merli – Elisabetta Buratti

"Batti un cinque" è un progetto che mira a garantire un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, nelle ore in cui i bambini e i ragazzi sono in Istituto, ma non impegnati nelle ore curricolari.

In particolare ci si propone:

a. Assistenza a tavola e nei tempi di ricreazione

Durante questi tempi i bambini e i ragazzi sono seguiti da personale capace di rapportarsi in modo educativo e in grado di proporre attività ludiche e ricreative appropriate.

b. Studio pomeridiano assistito

È attivo, in orario extra - scolastico (cioè nei giorni in cui non c'è l'attività scolastica curricolare) e per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza ed accompagnamento nello studio. Tale iniziativa si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a mettere in atto un metodo di studio ben organizzato ed efficace.

5.3.3. Progetto SPAZIO ALLO STUDIO (Scuola Secondaria di I grado)

responsabile: la presidenza

E' attivo, in orario extra - scolastico (cioè nei giorni in cui non c'è l'attività scolastica curricolare) e per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza ed accompagnamento nello studio. Tale iniziativa si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a mettere in atto un metodo di studio ben organizzato ed efficace.

5.3.4. Progetto CITTADINI DEL MONDO (Scuola Primaria)

responsabili: Coordinatori delle Classi

Il fine di questo progetto è quello di promuovere una educazione alla diversità, all'inclusività, al rispetto reciproco, sottolineando in maniera speciale giornate dedicate a livello mondiale a temi specifici, ma anche attraverso semplici e graduali esperienze di collaborazione e volontariato .

Si propone le seguenti finalità:

- Educare all'ascolto reciproco, all'accoglienza del pensiero dell'altro e a discutere insieme per giungere ad una risoluzione
- Abituare al lavoro in gruppo, all'accoglienza delle competenze di ciascuno per raggiungere insieme un risultato.
- Conoscere per stimare ed ammirare profili di persone che con dedizione e altruismo hanno messo al servizio di tutti capacità e studi (scienziati, medici, esploratori...) .
- Educare alla partecipazione consapevole e costruttiva.

Questo progetto si declina concretamente anche in interventi per conoscere che cosa sia il bullismo e il cyber bullismo.

5.3.5. Progetto EDUCAZIONE alla CITTADINANZA ATTIVA (Scuola Secondaria di I grado)

responsabile: Coordinatori delle classi

Il fine di questo progetto è quello di promuovere una educazione alla diversità, all'interdipendenza, allo sviluppo sostenibile e alla mondialità.

Si propone le seguenti finalità:

- Educazione esperienziale all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con l'altro in quanto uguale e diverso.
- Formazione alla capacità di osservare gli ambienti, esplorare le tradizioni, avvicinare le espressioni culturali (narrative, poetiche, letterarie, musicali) e le testimonianze di altri popoli.
- Conoscenza dei meccanismi strutturali all'origine degli attuali squilibri Nord/Sud ai vari livelli – in campo culturale, economico e sociale.
- Promozione di una sensibilità alla partecipazione e al coinvolgimento, individuale e di gruppo.

Questo progetto si declina concretamente anche in interventi per conoscere che cosa è il bullismo, il cyber bullismo, per usare consapevolmente internet; in incontri interculturali in collaborazione con il CENTRO ASTERIA di Milano

5.4 SVILUPPO MACRO AREA NEW ECONOMIES & JOBS

5.4.1 Progetto S.T.E.M.

docenti responsabili: La presidenza

Dall'anno scolastico 2017/18 la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado partecipano al progetto STEM. Attraverso l'uso dei lego e dei meccanismi che permettono i loro movimenti i bambini vengono avvicinati in modo integrato alle STEM dagli esperti dell'associazione BRICKS 4 KIDS. Il progetto si propone di:

- Avvicinare i bambini all'ingegneria e all'architettura
- Sviluppare abilità sociali/emozionali
- Aumentare l'autostima
- Migliorare le abilità di motricità fine e grosso motoria
- Stimolare diversi stili di apprendimento
- Insegnare a lavorare in gruppo
- Stimolare la curiosità verso il "funzionamento delle cose"

5.4.2 Progetto ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria di I grado)

responsabile: prof. Simona Peterlin

Nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Marcelline Tommaseo, l'intero Collegio Docenti è impegnato, sin dalla classe prima, ad individuare le linee per una didattica orientativa e per competenze che si esplicitano nel perseguimento di obiettivi trasversali alle discipline tra i quali:

- incoraggiare l'autonomia e favorire la capacità di autovalutazione
- favorire la capacità di valutare le opportunità e la realtà per poi decidere
- incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali

Per gli allievi della classe terza è previsto un preciso programma di orientamento in vista della scelta della scuola superiore.

5.5 SVILUPPO AREA LANGUAGES & CULTURES

5.5.1 Progetto LINGUE

responsabile: prof. Erica Tomasini – coadiuvata da Renata Pellei

Gli **obiettivi** perseguiti dall'**Istituto Marcelline Tommaseo** sono conformi e corrispondenti ai livelli di competenza linguistica stabiliti dal Consiglio d'Europa.

In particolare dal 16 ottobre 2018 la nostra scuola è stata riconosciuta come SCUOLA INTERNAZIONALE CAMBRIDGE da parte della University of Cambridge International Examinations e pertanto sede autorizzata dall'Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali Checkpoint One Checkpoint Secondary 1.



Le certificazioni Checkpoint One Checkpoint Secondary 1 offrono ai nostri percorsi scolastici:

- una connotazione internazionale consentendo ai bambini e ai ragazzi di conseguire competenze linguistiche eccellenti e capacità di veicolare in lingua inglese vari ambiti culturali.
- una prospettiva internazionale rendendoci parte di una comunità di 140 paesi del mondo in cui tale titolo può essere conseguito.

Piano orario

Livello scolastico	TEMPO ORARIO	OBIETTIVI/ CONTENUTI
Sezione primavera	2 spazi orari English lunch	Esposizione alla lingua inglese multisensoriale attraverso musica, giochi, canti mimati. Pranzo con la presenza delle insegnanti di inglese ...che non sanno più l'italiano!
Scuola Infanzia	<i>1^a-2^a anno</i> 2 spazi orari <i>3^a anno</i> 3 spazi orari English lunch	Introduzione di termini, comandi, formule di saluto Impostazione della fonetica attraverso semplici canzoni, filastrocche, canti mimati Pranzo con la presenza delle insegnanti di inglese ...che non sanno più l'italiano!

- Proposta di potenziamento della lingua inglese con il laboratorio ludico: **ENJOY YOUR ENGLISH!**
- Uno o più **spettacoli interattivi** : **Story telling** per i bambini di 4-5 anni

CLASSE	TEMPO ORARIO/LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
1^a classe Scuola primaria	3 ore curricolari 1 ora Facoltativa pomeridiana	Potenziamento dell'oralità e della fonetica, con particolare attenzione ai suoni nuovi o specifici con l'ausilio di una metodologia multisensoriale attraverso musica, video, giochi, filastrocche.
2^a-3^a primaria	3 ore curricolari 2 ore facoltative English L1 Science	Grande spazio all'uso orale della lingua e ancora attenzione alla fonetica. In Terza introduzione della grammatica di base e preparazione all'esame STARTERS Introduzione del Curricolo Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali Checkpoint One
4^a-5^a primaria	3 ore curricolari 2 ore/4 ore facoltative English L1 Science Global Perspectives STEM 2 ore facoltative seconda lingua straniera FRANCESE O SPAGNOLO	Sviluppo delle 4 aree della lingua: Comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale anche volte alla certificazione MOVERS e FLYERS Curricolo Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali Checkpoint One Introduzione alla lingua orale: termini, formule di saluto...; Impostazione della fonetica; introduzione semplici forme grammaticali

- Proposte estive: Campus in sede in collaborazione con BRICK 4KIDS; Campus di potenziamento linguistico al mare o in montagna.
- Uno o più **spettacoli teatrali** in lingua straniera durante l'anno scolastico anche in collaborazione con l'associazione EDUCO- THEATRINO

TEMPO ORARIO	LINGUA	OBIETTIVI/ CONTENUTI
4 ore curricolo di base. Di cui una con docente madrelingua (2 livelli di competenza)	Lingua inglese	Partenza dal livello A1 del Quadro Comune Europeo e raggiungimento del livello B1 entro il III anno. 1 ^a anno: Elementi di civiltà e attualità, con un approccio al CLIL che proseguirà fino al III anno su argomenti geografico-scientifici. Uso intensivo delle tecnologie 2 ^a anno: elementi di civiltà britannica e di storia inglese dalle origini al XVI secolo. Uso intensivo delle tecnologie 3 ^a anno: elementi di storia e letteratura inglese del XIX e XX secolo,

da 1 a 3 ore curricolo istituto		approfondimento sugli Usa dalle origini ai giorni nostri. Documenti audio e video autentici. - Preparazione alla certificazione PET al termine del terzo anno - Drama/Musical
3 ore Curricolari	2^ Lingua comunitaria	Partenza da nessuna nozione e raggiungimento del livello A2/B1 entro il III anno. Certificazioni facoltative DELF/DELE al III anno. Nel corso del triennio si introducono le principali strutture linguistiche che permettono all'alunno di comunicare e comprendere in modo adeguato e autonomo. Elementi di civiltà, di storia e di letteratura. Preparazione alle certificazioni.

- **Stage linguistico** di una settimana a Londra presso casa Marcelline, quartiere di Hampstead, con docenti madrelingua (15 ore di lezione).
- Proposte estive: **Stage** di due settimane nel **Regno Unito** e in **Irlanda**. Campus in sede in collaborazione con BRICK 4KIDS
- Visione di uno o più **spettacoli teatrali** in lingua straniera durante l'anno scolastico anche in collaborazione con l'associazione EDUCO- THEATRINO

5.6 SVILUPPO MACRO AREA ARTS & AESTHETICS

5.6.1 LABORATORIO ARTISTICO “Il mio sguardo sul mondo”

responsabile: Silvia Peterlin

L'espressione artistica con la sua varietà di materiali può diventare strumento e sguardo con cui riconoscersi nell'esperienza. Come una lente attraverso cui guardare e scoprire. Un colore, un tratto, una forma... solamente nostra.

La preadolescenza è caratterizzata dalla ricerca di luoghi: luoghi sociali, luoghi personali, luoghi familiari, luoghi in cui essere, luoghi in cui fare... luoghi in cui scoprirsi o riconoscersi nello specchio dell'esperienza. E le esperienze possono essere tante, tutte diverse... simili a una linea, dritta senza curve, in bianco e nero, oppure piene di caos indefinibili e multicolore, tridimensionali, leggerissime e delicate o solide come la roccia, minuscole o grandissime... le esperienze possono prendere forma ed essere osservate, ascoltate, comprese oppure no, amate oppure no, rifiutate e trasformate.. nel luogo più importante che abbiamo... noi stessi.

Obiettivi:

- Esplorare la libera espressione individuale, indagando modalità personali nell'utilizzo dei materiali artistici, verso la scoperta del piacere nella creatività.
- Indagare se stessi attraverso il confronto con alcune importanti tematiche in cui ritrovarsi per scoprire i propri unici “sguardi”.
- Sperimentare la condivisione di gruppo e l'accoglienza dell'opera dell'altro dentro ad una esperienza in cui vige la regola del “non giudizio”.
- Conoscere ed apprezzare alcuni artisti contemporanei che hanno utilizzato l'arte come strumento per raccontare se stessi e la propria unicità.

5.6.2 Progetto CORO (Scuola Primaria)

responsabili: Giorgio Brenna e Ornella Tagliabue

L'esperienza pluriennale del canto corale, presente nella scuola a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino al quinto anno della scuola primaria, ha dato vita al **CORO D'ISTITUTO**

Il coro d'istituto si differenzia dalle lezioni di coro impartite durante orario curricolare perché pone come suo obiettivo vivere una esperienza più specialistica ed organizzata.

Per questo, oltre ad una buona vocalità - vagliata dal maestro con un provino- si richiede a chi partecipa volontà e desiderio di cantare insieme.

5.6.3 Progetto MUSICALE (Scuola Secondaria di I grado)

responsabile: Giorgio Brenna

Il Progetto musicale nasce dalla sollecitazione dei ragazzi stessi appassionati alla pratica musicale e appartenenti inizialmente al coro del Tommaseo. Collocato in un pomeriggio settimanale prevede lezioni di: **Canto Corale e Musica d'Insieme**

CANTO CORALE

Il canto corale permette di avvicinare un gran numero di persone alla musica di qualità, dal momento che ognuno possiede lo strumento utilizzato.

La voce, infatti, è lo strumento più naturale e accessibile a tutti, uno strumento che permette di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio.

Il canto permette un processo didattico induttivo e riesce a sviluppare gradualmente nell'alunno una conoscenza ritmica, melodica, formale, portando a livello conscio quello che è già presente a livello inconscio, facendo scoprire, in modo attivo, ciò che emozionalmente è già conosciuto. Solo in un secondo momento si può giungere all'astrazione del dato sensibile, elaborando la formazione di un concetto, codificato in un secondo momento in un segno, ma già posseduto a livello di esperienza concreta. In questo modo si arriva ad un apprendimento significativo e duraturo.

MUSICA DI INSIEME

Attraverso l'attività di musica di insieme, praticata dagli alunni con degli strumenti musicali (flauti dolci soprano, contralto e tenore; tastiere; chitarre; strumenti ritmici), si favorisce la socializzazione consentendo un atteggiamento relazionale costruttivo.

Partendo dalle differenti individualità, ci si impegna a formare un gruppo omogeneo. Si dovrà, per esempio, cercare una sonorità simile, una maniera condivisa per realizzare un ritmo o una dinamica, o esprimere con la stessa efficacia un'idea musicale. Secondo Daniel Barenboim, "Ogni volta che si suona, si devono fare al contempo due cose molto importanti: una è esprimersi – altrimenti non si sta contribuendo all'esperienza musicale – l'altra è ascoltare gli altri musicisti, il che è indispensabile per fare musica".

5.6.4 LABORATORIO DI FIABE E MOVIMENTO (Scuola Primaria)

responsabile: Camilla Rossetto

Veicolato in lingua inglese, il laboratorio si propone di far sperimentare la parola straniera nel e con il corpo per incoraggiare un apprendimento esperienziale e una memoria anche corporea, dunque più integrata e viva, del lessico inglese.

La cornice fantastica della fiaba sfrutta e potenzia le capacità immaginative dei bambini fornendo da stimolo per aspetti ludici, ma anche da supporto per la ricerca di significato e da filo conduttore del percorso. Ogni lezione rappresenta quindi un procedere nella storia, capitolo per capitolo.

Il linguaggio del corpo, universale e misterioso, sostiene l'apprendimento del lessico e delle espressioni legate al tema proposto chiarificandole con un linguaggio pratico e integrandole nella quotidianità del gesto.

Procedendo per unità lessicali specifiche viene dunque offerta la possibilità di sperimentare nuove qualità nell'uso del corpo e insieme della lingua.

Gli aspetti più teatrali e interpretativi, l'ascolto animato e co-costruito della storia, così come le improvvisazioni di movimento e le esplorazioni musicali, mirano infatti a far sperimentare su di sé attitudini corporee diverse che facilitino l'accesso a una realtà culturale e linguistica differente (pensiamo ad esempio alla diversa emissione dei suoni, all'impostazione della bocca, alla diversa musicalità ed espressività della lingua inglese e in generale all'atteggiamento corporeo di una cultura diversa dalla nostra).

5.6.5 Progetto MUSICAL (Scuola Secondaria di I grado)

responsabile: Camilla Rossetto

Veicolato in lingua inglese, ed in stretta collaborazione con quanto proposto nel progetto musicale, il laboratorio si propone di far sperimentare la parola straniera nel e con il corpo per incoraggiare un apprendimento esperienziale e una memoria anche corporea, dunque più integrata e viva, del lessico inglese.

La cornice dei Musical famosi sfrutta e potenzia le capacità dei ragazzi stimolando curiosità e desiderio di riuscita.

Il linguaggio del corpo, universale e misterioso, sostiene l'apprendimento del lessico e delle espressioni legate al tema proposto chiarificandole con un linguaggio pratico e integrandole nella quotidianità del gesto. Gli aspetti più teatrali e interpretativi, l'ascolto animato e co-costruito della storia, così come le improvvisazioni di movimento e le esplorazioni musicali mirano a far sperimentare su di sé attitudini corporee diverse che facilitino l'accesso a una realtà culturale e linguistica differente (pensiamo ad esempio alla diversa emissione dei suoni, impostazione della bocca, alla diversa musicalità ed espressività della lingua inglese e in generale all'atteggiamento corporeo di una cultura diversa dalla nostra).

L'approccio proposto considera dunque l'immersione di tutto il corpo nell'attività come un potente strumento di apprendimento della lingua straniera.

5.6.6 Progetto TEATRO

responsabile: Flavia Trinchera- Fini Piera

Il **teatro** è uno **strumento educativo** straordinario: esso permette di rivelare note di carattere e doti originali e permette inoltre la trasmissione immediata di valori letterari umani e spirituali. La drammatizzazione ed il teatro in genere vengono utilizzati come **strumento didattico** all'interno delle materie dell'area umanistica, differenziando le mete, i contenuti e le difficoltà espressive.

Le finalità possono essere così generalmente sintetizzate:

- Sviluppo della dizione fonetica e dell'espressione verbale
- Ascolto di sé e dell'altro
- Sviluppo della capacità di autocontrollo
- Maturazione della capacità di movimento nello spazio
- Maturazione del senso del sé
- Coesione del gruppo e socializzazione
- Sviluppo della passione per la letteratura teatrale e acquisizione del linguaggio specifico
- Sviluppo della creatività artistica ed espressiva

L'attività teatrale coinvolge ogni fascia d'età, dai piccoli della scuola dell'infanzia, fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Nella Scuola Secondaria di I grado il corso di drammatizzazione è proposto nel curriculum facoltativo ed è proposta la visione di uno o più spettacoli nel corso dell'anno.

5.7 SVILUPPO MACRO AREA SPORT

5.7.1 Progetto SPORT

responsabile: prof. Elena Salvato

Nelle **attività motorie e sportive** proposte dall'**Istituto Marcelline Tommaseo** durante le ore di **educazione motoria e sportiva**, oltre ad acquisire e potenziare le abilità previste dai programmi ministeriali, i ragazzi vivono esperienze legate a sport non praticabili in palestra (come la Vela o l'arrampicata sportiva) e vengono avviati al confronto agonistico non competitivo che trova il suo culmine nelle attività proposte dal CONI – la scuola è affiliata dall'anno scolastico 2017/18- che propone principalmente le seguenti discipline nelle quali i ragazzi che lo desiderano possono cimentarsi:

- Corse Campestri
- Sci alpino
- Atletica
- Tennis
- Tennis tavolo

La scuola aderisce anche al progetto proposto da **AICS MILANO: "TROFEI DI MILANO – Il Processo educativo nella Scuola"**, Campionati interscolastici di atletica e attività formative.

6. Per la scuola e oltre la scuola

6.1 Servizio PSICO- PEDAGOGICO

La scuola si serve di consulenze esterne per offrire alcuni servizi di collaborazione e supporto alle famiglie, ai docenti e agli educatori:

Area Educatori

- Contributo ai docenti relativa a tematiche specifiche
- Consulenza alla Presidenza e ai docenti in rapporto a dinamiche di gruppo presenti nella classe
- Formazione educatori che svolgono attività ludiche, dopo scuola, post scuola con i ragazzi

Area genitori e famiglie

- Scuola Genitori - per genitori della Scuola dell'infanzia
- Scuola Genitori - per genitori della Scuola primaria
- Scuola Genitori - per genitori della Scuola secondaria di I gr.

Area diversamente abili

- Accoglienza e rapporto con il gruppo classe
- Coordinazione con gli specialisti specifici e monitoraggio specifico
- Consulenza a eventuali insegnanti di sostegno

6.2 FORMAZIONE CRISTIANA

L'Istituto propone agli studenti e alle famiglie che lo desiderano:

- itinerari di iniziazione e di approfondimento della fede
- itinerari per la formazione di un "uomo cristiano"
- itinerari di formazione ed esperienze di solidarietà

Celebrazioni

Nel desiderio di una formazione alla vita cristiana il più possibile completa, la scuola offre la possibilità di:

- celebrare una preghiera comunitaria, nei tempi forti, in cappella prima dell'inizio delle lezioni
- celebrare l'Eucarestia o una veglia di preghiera con tutta la comunità educante, all'inizio dell'anno, in un tempo che precede l'inizio delle vacanze di Natale, l'inizio delle vacanze di Pasqua e alla fine dell'anno scolastico
- celebrare la Riconciliazione. Con scadenza bimestrale e soprattutto nei tempi forti, viene data la possibilità ai ragazzi di accostarsi al sacramento della penitenza e, per chi lo desidera, di iniziare un cammino di direzione spirituale.

Itinerari di solidarietà e volontariato

Gli itinerari prevedono 2 modalità:

- di formazione: attraverso incontri con testimoni per educare efficacemente alla “mondialità” e all’accoglienza e comprensione del “diverso”
- attività di sensibilizzazione (adesione a progetti di raccolta...) e volontariato presso realtà presenti sul territorio adatte alla giovane età dei ragazzi (SERMIG, CARITAS)

7. Strutture e Servizi

Strutture

La sede di piazza Tommaseo dispone per l’Istituto Comprensivo di:

- Laboratorio di chimica e fisica
- Laboratorio di informatica con rete software, accesso ad internet, videoproiettore
- LIM, in tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado
- Aula LIM nella scuola primaria
- Aula di musica
- 2 aule video con postazione multimediale per gruppi di lingua
- 2 palestre
- Salone / teatro
- Biblioteca Comprensivo
- Centro Stampa (fotocopiatrice, fotocopiatrice studenti, ciclostile)
- Sala Medica con presenza del medico scolastico 2 volte alla settimana
- Sala mensa
- Cortile esterno con area dedicata alla scuola dell’Infanzia

Servizi

- L’istituto di Piazza Tommaseo *apre* alle ore 7.30 come anche l’Istituto di via Meloria apre alle ore 7.30
- **Il servizio di pre-scuola** varia, per i diversi ordini, a seconda dell’ora d’inizio delle regolari attività
- **Il servizio di post-scuola termina:**
 - sede di piazza Tommaseo alle ore 18.00
 - sede di via Meloria alle ore 18.30
- **Il servizio mensa è distribuito su tre turni:**
 - ore 12.00: Scuola dell’ Infanzia
 - ore 12.40: 1^,2^,3^ Primaria
 - ore 13.30: 4^ e 5^ Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

- **L'infermeria:**

- presta servizio di primo soccorso dalle 8.15 alle 16.30
- Il *Medico scolastico* è presente due giorni alla settimana dalle 8.30 alle 11.30

SEGRETERIA ED AMMINISTRAZIONE

Gli uffici della Segreteria Scolastica sono aperti al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Il *rilascio di certificati* è effettuato dalla Segreteria Scolastica della sede centrale :

- Certificato di iscrizione e frequenza: entro un giorno dalla richiesta
- Certificati con votazioni e giudizi: entro tre giorni dalla richiesta
- Attestati e diplomi: dopo tre giorni a partire dalla pubblicazione dei risultati

Gli uffici della segreteria Amministrativa e il Centralino telefonico sono aperti dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00.

ORARI DI RICEVIMENTO DOCENTI

Entro il primo mese dall'inizio dell'anno scolastico i responsabili di ogni corso rendono noti alle famiglie gli orari di ricevimento dei docenti e la data del primo incontro assembleare docenti - insegnanti.

E' comunque necessario prendere appuntamento con il docente, attraverso il diario scolastico, per evitare sovrapposizioni o inutili attese.

La Preside riceve previo appuntamento scritto – anche via mail - o telefonico.

RECAPITI UTILI

Piazza Tommaseo : Telefono: 0248006864
Fax: 02 4815216

SEGRETERIA DIDATTICA: marcellinetommaseo@yahoo.it

COMUNICAZIONI COMPENSIVO: comprensivomarceline@yahoo.it

PRESIDE COMPENSIVO: monica.ceroni@yahoo.it

RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma scritta, anche via fax, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità dello scrivente.

I reclami anonimi e non circostanziati non saranno presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto o la Preside, dopo aver esperito le indagini in merito, risponderanno in forma scritta entro 15 giorni.

8. APPENDICE

8.1 REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire un approccio sereno dei bambini alla vita scolastica e garantire un percorso educativo valido, chiediamo alle famiglie una collaborazione costruttiva con la scuola, anche impegnandosi a seguire il seguente regolamento.

ORARIO

- ❖ *L'orario di entrata* in Istituto va dalle ore 8.30 alle ore 9.15 (ore 9.45 per i bambini di 3 anni); dalle ore 8.00 alle ore 8.30 è attivo il servizio di "pre-scuola" gratuito.
Non sono ammesse altre entrate se non tramite avviso preventivo scritto o telefonico.

- ❖ Sono previste *tre uscite*: alle ore 12.00, alle ore 13.45 e alle ore 16.00. Le uscite vanno preventivamente concordate con le insegnanti. Il bambino deve essere accompagnato all'entrata e ritirato all'uscita *dai genitori o esclusivamente dalle persone indicate dai genitori* stessi nell'apposito modulo consegnato all'inizio di ogni anno; in caso contrario il bambino non verrà consegnato.

LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività scolastica è organizzata in momenti di attività strutturate - secondo la progettazione annuale consegnata ai genitori nel corso della prima assemblea - e intervalli di gioco libero sia all'interno sia in cortile.

La giornata è così organizzata:

nella sede di Piazza Tommaseo

8.00/ 8.30	Pre - scuola
8.30/ 9.00	Accoglienza
9.00/ 9.30	Riordino giochi e igiene personale
9.30/ 11.45	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.45 /12.00	Igiene personale
12.00:	1^ uscita
12.00/ 12.45	Pranzo
12.45/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	2^ uscita
13. 45/ 15.30	Attività pomeridiane secondo progettazione dell'anno, nanna per i più piccini
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	3^ uscita
16.00/ 17.00	Post-scuola a pagamento

nella sede di via Meloria

7.30/ 8.00	Pre-scuola
8.00/ 8.45	Accoglienza
8.45/ 9.15	Riordinino giochi, e igiene personale
9.15/ 11.15	Attività didattica secondo la progettazione dell'anno
11.15 /11.30	Igiene personale

12.00:	1^ uscita
12.00/ 12.50	Pranzo
12.50/ 13.45	Ricreazione (gioco libero)
13.45:	2^ uscita
14.00/ 15.30	Attività pomeridiane secondo progettazione dell'anno nanna per i più piccini
15.30/ 16.00	Riordino giochi, merenda e igiene personale
16.00:	3^ uscita
16.00/18.00	Post-scuola a pagamento

Per la buona educazione dei bambini e per l'armonia del servizio si chiede il rispetto degli orari previsti e la puntualità.

Servizio di post - scuola

Per poter meglio rispondere alle necessità delle famiglie l'Istituto offre la possibilità di un post scuola. Il costo di tale servizio è di € 100 per tutto l'anno. La presenza va concordata preventivamente iscrivendo il bambino attraverso l'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno.

Uscite didattiche

Nel programma scolastico sono previste alcune uscite didattiche che i bambini effettueranno accompagnati dalle insegnanti, inoltre è prevista una gita di fine anno solitamente rispondente al progetto annuale. La comunicazione del programma di viaggio, comprensiva dei costi, verrà data almeno 10 giorni prima.

Per i bambini per i quali i genitori non hanno dato l'adesione non sono previste attività alternative, per cui rimarranno assenti. L'uscita verrà effettuata se parteciperanno almeno i 2/3 dei bambini. Verranno utilizzati esclusivamente mezzi di trasporto privati.

ISCRIZIONI

Sono ammessi alla Scuola dell'Infanzia tutti i bambini che hanno compiuto i tre anni nell'anno in corso (31 dicembre). L'ammissione dei bambini che compiono gli anni nell'anno successivo (secondo la normativa vigente entro il 30 aprile) è subordinata alla disponibilità dei posti.

Le iscrizioni si effettuano in due fasi:

- c. Colloquio individuale con la Responsabile della Scuola o suoi collaboratori durante il mese di novembre (in particolare nella giornata di "scuola aperta") e dicembre. Al termine del colloquio, se è desiderio dalle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione. Il 10 dicembre si chiudono i colloqui informativi.
Tra il 10 e il 20 dicembre vengono definite e comunicate le ammissioni.

- d. Entro il **31 gennaio**: regolarizzazione dell'iscrizione e compilazione dei documenti necessari .

Qualora le domande di ammissione eccedano il numero dei posti disponibili, si provvederà alla formulazione di una graduatoria, tenendo conto, in linea di massima, dei seguenti criteri in ordine preferenziale:

- ❖ figli dei dipendenti dell'Istituto Marcelline
- ❖ bambini con fratelli o sorelle frequentanti i corsi dell'Istituto Marcelline
- ❖ Figli di ex allievi/e dell'Istituto Marcelline
- ❖ Bambini con entrambi i genitori occupati al lavoro

A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della scheda informativa.

Comunicazioni scuola famiglia

Per qualsiasi tipo di colloquio la Coordinatrice e le insegnanti sono disponibili ad incontrare i genitori su appuntamento.

Salvo urgenze, o brevi comunicazioni, è vietato fermarsi in aula nel momento dell'entrata a scuola, perché l'insegnante possa garantire la sicurezza dei bambini con la sua attenta vigilanza.

La scuola favorisce i rapporti con la famiglia per una migliore conoscenza del bambino e per la collaborazione nel processo educativo attraverso incontri stabiliti all'inizio di ogni anno, schede trimestrali di osservazione e incontri personali.

Le assenze

I genitori del bambino che rimane assente sono tenuti ad avvisare le insegnanti circa la durata e le motivazioni dell'assenza. Pur non essendo più in vigore l'obbligo di certificazione sanitaria, i genitori sono invitati a vigilare sulla salute del bambino a tutela di tutti i bimbi presenti nella struttura.

Comunicazioni scritte

I genitori sono tenuti a compilare tutti i moduli che la Scuola distribuirà all'inizio e durante l'anno scolastico al fine di facilitare le comunicazioni e la raccolta di informazioni utili per l'insegnamento. La scuola tratterà i dati pervenuti in base alla legge sulla privacy D.L. n° 196 del 30 giugno 2003

Servizio mensa

Il servizio mensa prevede due menù (invernale ed estivo) predisposti su quattro settimane formulati sulla base delle tabelle dietetiche del Comune di Milano. È possibile segnalare eventuali necessità sull'apposito modulo consegnato all'inizio dell'anno o, nei casi di gravi allergie o intolleranze, presentando un certificato medico,.

Il tesserino dei buoni pasto, acquistato presso l'Amministrazione, potrà essere direttamente consegnato alle insegnanti che provvederanno ad informare i genitori prima che i buoni pasto siano esauriti completamente.

I compleanni

Per regolamento igienico – sanitario non è consentito portare torte o dolciumi preparati in casa; inoltre, dato l'elevato numero di bambini con intolleranze alle nocciole, alle uova e a conservanti contenuti nei dolci confezionati, è permesso portare a scuola solo caramelle e dolci di zucchero.

Le assemblee e gli organi della partecipazione

L'Assemblea dei genitori viene convocata all'inizio e al termine dell'anno scolastico. Durante la prima riunione, oltre alla presentazione del progetto annuale, vengono eletti due rappresentanti di ogni classe per elezione diretta. Viene eletto rappresentante il genitore che avrà ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, il genitore del bambino più piccolo di età.

Dai rappresentanti eletti viene a sua volta designato il rappresentante della scuola dell'infanzia nel Consiglio d'Istituto.

Il calendario scolastico

All'inizio dell'anno scolastico verrà fornito il calendario tramite apposita circolare. Il calendario scolastico si attiene alle disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, della Sovrintendenza Scolastica per la Regione Lombardia e alla delibera del Collegio docenti in merito alle sospensioni delle lezioni nei periodi in concomitanza delle festività.

8.2 REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Per favorire una vita scolastica serena e ordinata, è necessario che ogni membro della Comunità educante si impegni a rispettare il seguente regolamento:

COMPORAMENTO

* Gli alunni, terranno un comportamento corretto. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati, l'abbigliamento semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico. In caso contrario l'Istituto potrà intervenire con richiami e provvedimenti disciplinari.

* Gli alunni saranno educati a rispettare gli ambienti dell'Istituto per evitare danni e guasti alle attrezzature

Essi devono lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati.

* Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo, durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

INFORMAZIONI SCOLASTICHE

* Tutti gli alunni utilizzeranno il diario scolastico fornito dall'Istituto.

Il **diario scolastico** è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può inoltre essere preso in visione dal personale direttivo e docente.

* L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti secondo l'orario esposto
- incontri assembleari con l'intero C.d.C. a scadenze programmate
- distribuzione di circolari informative da restituire firmate

GIUSTIFICAZIONI

* I genitori sono tenuti a giustificare l'**assenza** dei propri figli al momento del rientro a scuola. Gli alunni presenteranno la giustificazione alla maestra all'inizio delle lezioni.

* In caso di **malattia infettiva**, la giustificazione deve essere corredata da certificato del medico curante o scolastico (nei giorni in cui è presente).

* Le **richieste di entrata o uscita fuori orario**, limitate esclusivamente alla prima e ultima ora, devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità.

* Gli allievi possono essere giustificati per un numero massimo di **dieci ritardi** al quadrimestre.

* In caso di entrata in ritardo gli alunni possono essere ammessi in classe alla seconda ora, previa autorizzazione della maestra.

* I genitori compileranno **personalmente e per intero** la giustificazione.

* L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla Preside (o suo delegato) su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico al genitore, che si assume la responsabilità del trasferimento.

VARIE

* Agli alunni è **vietato l'uso del telefono cellulare**, che deve essere costantemente disattivato all'interno dell'Istituto; in caso di inadempienza questo verrà sequestrato e restituito ai familiari dell'alunno.

* La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti. Gli alunni sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali.

* Nell'ambito dell'Istituto non sono consentiti scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati.

* L'affissione di qualsiasi manifesto o messaggio è subordinata all'autorizzazione della Preside

* Non è consentito:

- portare a scuola riviste o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare strumenti tecnologici se non per attività specifiche e autorizzate

E' consentito ai genitori indire assemblee nei locali della scuola, previa presentazione dell'Ordine del giorno, che deve essere approvato dalla presidenza. Tale richiesta deve pervenire almeno otto giorni prima della data prevista.

SANZIONI

Le violazioni del regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità, la sanzione del richiamo verbale da parte della Preside, la nota disciplinare apposta sul registro di classe, la nota disciplinare apposta sul diario personale, la sospensione. Tali sanzioni vengono adottate della Preside, dai singoli insegnanti o, nei casi più gravi, dal C.d.C.

8.3 REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il regolamento della Scuola Secondaria di I grado si innesta nel Progetto Educativo dell'Istituto Internazionale delle Marcelline che ha come punto fondamentale **la formazione integrale della persona: intelligenza** (cultura e sapere), **cuore** (relazioni umane efficaci, rispetto, educazione dell'uomo interiore) e **volontà** (gusto della fatica in vista di un obiettivo, fare bene il proprio lavoro).

Rispettare questo regolamento favorisce lo sviluppo di questi tre aspetti e contribuisce a creare un clima aperto e sereno dove è bello vivere, crescere ed imparare, un clima che caratterizza tutte le scuole Marcelline del Mondo .

Capo 1 : COMPORTAMENTO

Gli studenti si impegnano con le loro parole, i loro scritti, i loro gesti ad essere rispettosi nei confronti di tutti gli adulti e gli alunni presenti nell'Istituto.

Per questo:

Art. 1 - Gli studenti, in coerenza all'impegno liberamente assunto con la scelta della scuola, terranno un comportamento serio e responsabile. L'atteggiamento e il linguaggio saranno educati e corretti, l'abbigliamento decoroso, semplice e ordinato, rispondente alle esigenze dell'ambiente scolastico.

Art. 2 – Gli studenti dovranno rispondere civilmente e penalmente di qualsiasi tipo di oltraggio verbale e/o fisico alle persone presenti in Istituto. Sarà posta ogni attenzione da parte degli educatori a prevenire e, nel caso, sanzionare ogni atteggiamento di bullismo.

Gli studenti si impegnano ad essere rispettosi nei confronti dell'ambiente nel quale studiano e lavorano e del materiale messo a loro disposizione

Per questo:

Art. 3 - Gli studenti sono tenuti a lasciare in ordine le aule, le palestre, i laboratori e tutti gli ambienti utilizzati .

Art. 4 - Gli studenti sono tenuti a percorrere i corridoi dell'Istituto con calma, senza correre o gridare per non mettere in pericolo i bambini più piccoli e disturbare gli altri ragazzi che studiano.

Art. 5 - Gli studenti sono responsabili dei danni e dei guasti arrecati alle attrezzature, agli ambienti dell'Istituto e alle persone che lo frequentano (art. 2043 e 2048 del Codice Civile e art. 635 e 639 del Codice Penale).

Art. 6 -Gli alunni saranno aiutati a prendere visione dei piani di evacuazione e di emergenza esposti nei corridoi dell'Istituto e a rispettare le regole di sicurezza ivi indicate. Sono inoltre tenuti ad astenersi da qualsiasi comportamento che possa esporre sé o altri a pericolo durante tutto il tempo di permanenza nei locali della scuola.

Capo 2. INFORMAZIONI SCOLASTICHE

Gli studenti si impegnano a vivere lo studio e la vita di classe con tutte le energie necessarie per dare il meglio, con un atteggiamento onesto e un dialogo aperto nei confronti dei docenti e dei propri genitori

Per questo:

Art. 7- Gli studenti utilizzeranno l'agenda scolastica fornita dall'Istituto per tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia e per registrare i voti delle prove di verifica orali e scritte.

Art. 8 - L'agenda scolastica è un documento ufficiale, deve essere tenuto in ordine e contenere soltanto annotazioni di carattere scolastico; può, inoltre, essere preso in visione dal personale direttivo e docente in qualsiasi momento.

Art. 9 - Gli studenti devono avere agenda a scuola ogni giorno. In caso di smarrimento, solo su richiesta scritta della famiglia e pagamento delle spese, sarà fornita una nuova agenda.

Art. 10 - L'Istituto garantisce ai genitori l'informazione scolastica attraverso:

- colloqui individuali con i docenti, previo appuntamento da richiedersi per iscritto sull'agenda
- distribuzione di circolari informative, con firma di riscontro, o comunicate tramite e-mail
- scheda informativa bimestrale, scheda di valutazione quadrimestrale e agenda scolastica
- registro on-line (voti, assenze, note disciplinari, comunicazioni, compiti)

Art. 11 - Le famiglie sono tenute a controllare il registro on-line e a controfirmare voti e comunicazioni scritte sull'agenda almeno ogni settimana; sono invitate a partecipare agli incontri di classe e a presentarsi ai colloqui richiesti dalla scuola.

Capo 3: GIUSTIFICAZIONI

Gli studenti si impegnano ad essere puntuali agli orari e agli impegni scolastici.

Per questo:

Art. 13 - Le richieste di entrata o uscita fuori orario:

- devono essere motivate dai genitori per iscritto e riservate ai casi di assoluta necessità
- per opportuna comunicazione ai docenti è necessario che l'autorizzazione sia richiesta –ove possibile- entro il giorno precedente
- i permessi devono essere firmati dalla presidenza prima di essere mostrati all'insegnante

Art. 14- L'uscita improvvisa per motivi di salute è autorizzata dalla presidenza su richiesta del medico o dell'infermiera della scuola, previo avviso telefonico alla famiglia, che si assume la responsabilità del trasferimento.

Art. 15 - Gli allievi possono essere giustificati dalla Preside per un numero massimo di dieci ritardi / uscite anticipate a quadrimestre. I ritardi frequenti e ripetuti saranno oggetto di richiamo e, ove occorra, di provvedimento disciplinare.

Art. 16 - Gli alunni saranno ammessi in classe solo dopo aver giustificato l'assenza al Preside o ad un suo sostituto incaricato prima dell'inizio delle lezioni. I genitori compileranno personalmente e per intero la giustificazione.

Art. 17 - L'Istituto richiede, (come da legislazione vigente) una presenza minima alle lezioni di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di ogni disciplina; le ore di entrata/uscita fuori orario vengono conteggiate come ore di assenza.

- Le lezioni iniziano alle ore 08.10. In caso di ritardo gli allievi potranno essere ammessi in classe alla seconda ora, previa autorizzazione della presidenza.
- In caso di prolungate assenze o di frequenti ritardi la scuola si riserva di chiedere spiegazione alla famiglia

Art. 18 - Dal momento dell'entrata in Istituto per tutta la durata delle lezioni, intervalli compresi, nessun alunno può uscire dalla scuola senza la debita autorizzazione.

Capo 4: VARIE

Gli studenti si impegnano a collaborare per rendere ordinato e pulito il luogo del loro lavoro, piacevole e corretta la vita di classe, costruttiva la relazione con i docenti e gli adulti di riferimento e con i compagni

Per questo:

Art. 19 - Non è consentito:

- portare a scuola libri , riviste, DVD, giochi o altro materiale non rispondenti alle finalità dell'Istituto
- usare registratori, video camere, macchine fotografiche se non per attività concordate con i docenti e il Preside
- mangiare o tenere in bocca gomme da masticare durante le ore di lezione
- l' affissione di qualsiasi manifesto o messaggio che non sia stato autorizzato dal Preside
- effettuare scambi o vendite di alcun genere, né distribuzione di volantini pubblicitari, né collette, se non autorizzati

Art. 20 - Agli studenti è vietato l'uso del telefono cellulare, che deve essere costantemente disattivato all'interno dell'Istituto e consegnato all'inizio delle lezioni in presidenza; in caso di inadempienza questo verrà trattenuto e restituito all'alunno a fine giornata scolastica, previa segnalazione scritta ai familiari.

Art. 21- Gli studenti non possono ricevere a scuola né comunicazioni telefoniche, né comunicazioni scritte, pacchi o altro materiale non inerente l'attività scolastica. Solo messaggi importanti e urgenti verranno comunicati agli alunni interessati tramite centralino.

Art. 22 - Gli studenti non possono telefonare durante le ore di lezione, se non per motivi urgenti : in tal caso, previo permesso di un docente, potranno telefonare o usare il cellulare in presidenza.

Art. 23 - Gli studenti sono invitati a non portare in Istituto oggetti di valore o somme di denaro e a non lasciare incustoditi i propri effetti personali. La Direzione non risponde di eventuali furti o smarrimenti.

Capo 5: RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Art. 24 I genitori eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti. Loro compito è agevolare il dialogo tra la scuola e i genitori del gruppo classe.

I rappresentanti di classe possono chiedere al Preside, per iscritto, la convocazione di una assemblea dei genitori, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data stabilita e indicando l'Ordine del Giorno.

Art. 25 Gli studenti eleggono, entro la metà di ottobre, i due rappresentanti. Il loro compito è esplicitato nell'apposito regolamento.

Capo 6: SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 26– Le violazioni del Regolamento scolastico comportano, a seconda della gravità:

- la sanzione del richiamo verbale da parte del docente e/o preside
- la nota disciplinare apposta sul registro di classe e sul libretto scolastico
- l'allontanamento temporaneo dall'aula da parte del docente
- la nota disciplinare del C.d.C. registrata sul libro dei verbali

- la sospensione deliberata dal Consiglio di classe

- l'allontanamento definitivo dalla scuola deliberato dal Consiglio di classe in accordo con il Capo Istituto.

I singoli Consigli di Classe possono inoltre decidere:

- di non permettere la partecipazione ad una attività, ad una uscita didattica, ad un viaggio di studio
- un lavoro utile alla classe
- quantità maggiore di compiti

Art. 27 - Le sanzioni disciplinari saranno eventualmente applicate, sentito l'interessato, nel rispetto dei criteri espressamente previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. L'organo di garanzia da esso previsto è costituito dal Consiglio di presidenza.

Capo 7: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28 – Il presente Regolamento è entrato in vigore con l'inizio dell'anno scolastico 2009/10. Tutti gli educatori presenti in Istituto hanno autorità di far rispettare le suddette norme.

Poiché il Progetto educativo, con il Regolamento che ne consegue, è fondamento dell'azione formativa dell'Istituto, possono essere ammessi tutti gli alunni che, con le loro famiglie, intendono dividerne le finalità educative.

La permanenza nell'Istituto è legata, oltre che all'impegno nello studio e a un comportamento serio e rispettoso del Regolamento, anche al perdurare della coerenza di intenti tra Istituto, famiglia e alunno e al regolare versamento dei contributi scolastici.

ALLEGATO A



Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica MI1M055005
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MARCELLINE - TOMMASEO

Indice

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Traguardi (Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo)

- 1 Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.
- 2 Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per gli studenti *per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società*;
- 3 Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi
- 4 Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno
- 5 Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei
- 6 Sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano

Priorità 2

Traguardi (Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo)

- 1 Incrementare le possibilità di formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole per docenti
- 2 Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.	5	5	25
2	Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola <i>per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società</i>	5	4	20
3	Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi	4	5	20
4	Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno	5	5	25
5	Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei	4	5	20
6	Incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole	3	4	12
7	Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole	3	5	15
8	sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano	5	4	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo	RENDERE PIU' ESPlicitI I PRINCIPI DELLA MISSION ESPRESSI NEL PROGETTO EDUCATIVO E CULTURALE DELL'ISTITUTO.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione da parte di tutti gli operatori della scuola della Mission d'Istituto
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di un curriculum attento ai valori educativi dell'Istituto; possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti e di tutto il personale
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Analisi dei Progetti educativi di ogni classe; verifica in CD

Obiettivo di processo	INCREMENTARE ESPERIENZE DENTRO/FUORI LA SCUOLA PER RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETA'
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un legame con il territorio ed una coscienza civica nei propri allievi • Sperimentare nella realtà ciò che si è appreso in classe • Dialogare con il territorio e sapersi orientare in esso
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Crescita del grado di interesse negli allievi • Maturazione delle competenze trasversali di: ascolto, attenzione, dialogo pertinente e costruttivo • Crescita della conoscenza e della capacità di interagire in contesti diversi
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - schede di osservazione • test di chiusura percorso • Valutazione delle competenze in itinere

Obiettivo di processo	INCREMENTARE L'ESPERIENZA DI FLESSIBILITA' DI CURRICOLO D'ISTITUTO PER GARANTIRE LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIFICHE DEGLI ALLIEVI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo completo di ciascun allievo permettendo di far maturare specifiche attitudini
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un curriculum facoltativo rispondente alle attese delle famiglie ; • grado di rispondenza proposta della scuola/partecipazione degli allievi; • risultati a media e lunga distanza
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari Customer Satisfaction; • Registri per numero iscritti; • valutazione risultati CD e in CI

Obiettivo di processo	INCREMENTARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO RISPETTOSO DEI TEMPI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO
Risultati attesi	Successo formativo di ciascun allievo
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; • effettiva valorizzazione delle risorse presenti; • adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Verifica del Progetto didattico delle singole discipline; • Verifica all'interno dei singoli CdC

Obiettivo di processo	POTENZIARE LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA A PROGETTI CITTADINI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un sano confronto e dialogo con realtà diverse dalla propria
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • livello di coinvolgimento degli allievi nei progetti • Fattibilità e fruibilità dei progetti scelti • Competenze maturate negli allievi
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Questionario; • verifica dei singoli progetti nei CdC interessati e/o dipartimenti; • verifica in CI

Obiettivo di processo	INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ FORMAZIONE PER I DOCENTI ESTERNE ALLA SCUOLA E SU OBIETTIVI BEN DEFINITI E PROGETTARE SCAMBI FRA SCUOLE PER DOCENTI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione e ricerca • Innovazione metodologica e pedagogica sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di I grado
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • soddisfazione dei docenti • sperimentazione didattica, applicazione di nuove metodologie e stili di apprendimento
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - customer satisfaction; • valutazione in Consiglio di Presidenza • verifica durante i CD intermedi e fine anno

Obiettivo di processo	PROMUOVERE AZIONI DI PRESENZA SUL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'ADESIONE A RETI DI SCUOLE
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevere ed offrire risorse per la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza con il progetto educativo; • Rapporto risorse/riuscita del progetto
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • - Monitoraggio di ogni singolo progetto; • Verifica nei CD e/o dipartimenti interessati; • verifica in CI

Obiettivo di processo	SPERIMENTARE UNA MODALITA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE LABORATORIALI E FUORI AULA E DELLE COMPETENZE CHE IN ESSE SI SVILUPPANO
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Strumento di osservazione degli allievi durante diversi tipi di esperienza in vista della valutazione in itinere delle competenze
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto età/ livello di competenza attesa; semplicità e pronta fruibilità dello strumento; buona comprensione da parte dei genitori e dei ragazzi
Modalità di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica nei CdC e nel CD di fine anno

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.
Azione prevista	Formazione di tutti coloro che agiscono nella scuola
Effetti positivi a medio termine	maggiore consonanza educativa
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	condivisione della Mission e della Vision
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società
Azione prevista	Individuare i responsabili di ciascun progetto, attuare le procedure secondo quanto indicato dal Manuale della Qualità
Effetti positivi a medio termine	Coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi: incremento della motivazione
Effetti negativi a medio termine	Dispersione nello svolgimento dei progetti didattici; maggiori costi per l'Istituto o/e le famiglie
Effetti positivi a lungo termine	Incremento della competenza imparare ad imparare; spendibilità del sapere nella vita quotidiana; soddisfazione del cliente
Effetti negativi a lungo termine	insostenibilità dei costi

Obiettivo di processo	Incrementare l'esperienza di flessibilità del curricolo d'Istituto per garantire lo sviluppo di esperienze specifiche degli allievi
Azione prevista	Insegnamenti facoltativi opzionali di potenziamento della lingua italiana, inglese, informatica, musica
Effetti positivi a medio termine	Dinamicità nella costruzione del curricolo personale di ciascun allievo
Effetti negativi a medio termine	Maggiori costi di gestione
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	idem

Obiettivo di processo	Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno
Azione prevista	Tormulare un piano orario rispettoso dei tempi di attenzione e dei tempi di rielaborazione personale
Effetti positivi a medio termine	Tempi più distesi e meno incalzanti
Effetti negativi a medio termine	Nessuno
Effetti positivi a lungo termine	Ottimizzazione dei progetti educativi e didattici
Effetti negativi a lungo termine	Mancanza di stimoli adeguati

Obiettivo di processo	Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei
Azione prevista	Scuola sec. I grado: progetto Smonta il bullo
Effetti positivi a medio termine	Consapevolezza del valore di ciascuno; minore aggressività fra i ragazzi ; consapevolezza delle potenzialità e dei pericoli della rete
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei
Azione prevista	scuola primaria: Progetto Stars
Effetti positivi a medio termine	Consapevolezza del territorio e della protezione e gestione ambientale del proprio quartiere
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole .
Azione prevista	Partecipazione ad almeno due corsi di formazione all'anno anche non relativi alla propria disciplina ; periodi medio brevi di scambio con scuole italiane o europee
Effetti positivi a medio termine	Scambio reciproco ; novità didattica ed educativa
Effetti negativi a medio termine	disagi legati alla sostituzione/variazione oraria
Effetti positivi a lungo termine	innovazione
Effetti negativi a lungo termine	Eventuale perdita di tempo e risorse

Obiettivo di processo	Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole
Azione prevista	costituzione di responsabili dedicati ai progetti
Effetti positivi a medio termine	confronto aperto e attivo
Effetti negativi a medio termine	-
Effetti positivi a lungo termine	idem
Effetti negativi a lungo termine	-

Obiettivo di processo	Sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano
Azione prevista	Predisposizione di una scheda di osservazione/valutazione delle competenze
Effetti positivi a medio termine	Univocità dei docenti nella osservazione degli allievi
Effetti negativi a medio termine	Tempi di compilazione
Effetti positivi a lungo termine	Maggiore consapevolezza negli allievi; maggiore oggettività di giudizio delle competenze trasversali
Effetti negativi a lungo termine	

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Inserito nel normale impegno orario annuale

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000	A carico dell'Istituto
Consulenti	€ 1000	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per gli studenti per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Uscite didattiche; viaggi d'istruzione; incontri con esperti	340	17680	Famiglie, Istituto
Personale ATA	Assistenza			Istituto
Altre figure	Tecnico Informatico	50	300	Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 3000	A carico dell'Istituto
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo

Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo

Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

A carico dell'Istituto

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto

Obiettivo di processo

Incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti e progettare scambi fra scuole per docenti

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	brevi periodi di permanenza in scuole europee per confronto ambiente e metodologia didattica			Erasmus +

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

- Erasmus+

Obiettivo di processo**Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole****IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

Inserito nel normale impegno orario annuale

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

A carico dell'Istituto e/o frutto di accordi attraverso progetto Grow the world

Obiettivo di processo**Sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano****IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

Inserito nel normale impegno orario annuale

IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Nessuna

3.2 Tempi di attuazione delle attività**Obiettivo di processo****Rendere più espliciti i principi della Mission espressi nel progetto educativo e culturale dell'istituto.****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Giornate di Formazione docenti e personale educativo e amministrativo	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)		
Giornate di Formazione Nazionale per Presidi e Docenti Consiglio di Presidenza		azione (attuata o conclusa)				azione in corso				azione in corso

Obiettivo di processo

Incrementare esperienze dentro/fuori la scuola per gli studenti per connettere i saperi della scuola e i saperi della società

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Primaria: potenziamento musicale- coro d'Istituto; progetto Sound Music partecipazione a spettacoli per la scuola della Scala	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Istituto Comprensivo: Visite di studio - Mostre e laboratori d'Arte; musei e laboratori storici e scientifici-	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Scuola Secondaria a I grado: progetto smonta il Bullo		azione attuata	azione attuata							
Scuola secondaria di I grado: progetto RaccontaMI e Verso la Città Ideale						azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Istituto Comprensivo: Progetto cittadinanza attiva - incontro con testimoni; ed. stradale; ed. affettiva	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Istituto Comprensivo: Viaggi di Studio	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso
Progetto Grow the world	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso

Obiettivo di processo

Incrementare l'esperienza di flessibilità di curricolo d'istituto per garantire lo sviluppo di competenze specifiche degli allievi

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Secondaria I grado: metodo di studio - classe I-	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola Primaria: potenziamento lingua inglese (progetto Cambridge; esami ESOL)	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola primaria: introduzione al metodo di studio	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola Primaria: potenziamento area logica e/o letteraria	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola Secondaria I grado: p. Cambridge esami ESOL (KET-PET)	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola secondaria I grado: potenziamento lingua inglese	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola secondaria I grado: consolidamento lingua Italiana	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata						
Scuola secondaria I grado: drammaturgia	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					
Scuola secondaria di I grado: STEM	azione attuata					azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	
Scuola secondaria di I grado:Musica	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione in corso					

Obiettivo di processo

Incrementare un modello organizzativo e didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Differente articolazione del monte ore annuale	azione (attuata o conclusa)	azione in corso	azione in corso	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)			
verifica intermedia e finale				azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)					azione (in corso)

Obiettivo di processo**Potenziare la partecipazione della scuola a progetti cittadini, regionali, nazionali, europei****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scuola Primaria : Progetto Erasmus+	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

Obiettivo di processo**incrementare le possibilità formazione per i docenti esterne alla scuola e su obiettivi ben definiti Progettare scambi fra scuole per docenti****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione prevenzione cyber Bullismo – Miur Reques-			azione (attuata)	azione (attuata)						
formazione Competenze		azione (attuata)				azione (in corso)				

Obiettivo di processo**Promuovere azioni di presenza sul territorio, anche attraverso l'adesione a reti di scuole****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adesione a Reti di Scuole	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)						

Obiettivo di processo**sperimentare una modalità di valutazione delle esperienze laboratoriali e fuori aula e delle competenze che in esse si sviluppano****Tempistica delle attività**

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione scheda osservazione per uscite didattiche ed esperienze con esperti	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (in corso)		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo	RENDERE PIU' ESPlicitI I PRINCIPI DELLA MISSION ESPRESSI NEL PROGETTO EDUCATIVO E CULTURALE DELL'ISTITUTO.
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> 23/1/2018
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo di un curriculum attento ai valori educativi dell'Istituto; possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione degli insegnanti e di tutto il personale
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei Progetti educativi di ogni classe; verifica in CD
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	/
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/
Obiettivo di processo	INCREMENTARE ESPERIENZE DENTRO/FUORI LA SCUOLA PER GLI STUDENTI PER RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETA'
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> 9/12/2017
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Crescita del grado di interesse negli allievi ; maturazione delle competenze trasversali di: ascolto, attenzione, dialogo pertinente e costruttivo ; Crescita della conoscenza e della capacità di interagire in contesti diversi
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> Schede di valutazione e osservazione formulata dai docenti
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	<ul style="list-style-type: none"> diversi a seconda delle classi, registrati nei verbali dei CdC
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	INCREMENTARE L'ESPERIENZA DI FLESSIBILITÀ DI CURRICOLO D'ISTITUTO PER GARANTIRE LO SVILUPPO DI COMPETENZE SPECIFICHE DEGLI ALLIEVI
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> 09/12/2017
Indicatori di monitoraggio	Sviluppo di un curriculum facoltativo rispondente alle attese delle famiglie ; grado di rispondenza proposta della scuola/partecipazione degli allievi; risultati a media e lunga distanza
Strumenti di misurazione	<ul style="list-style-type: none"> Verifica dei corsi facoltativi opzionali (frequentazione, programma, risultati allievi)
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	/
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	INCREMENTARE UN MODELLO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO RISPETTOSO DEI TEMPI DI APPRENDIMENTO DI CIASCUNO
Data di rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> 09/12/2017
Indicatori di monitoraggio	presenza di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; effettiva valorizzazione delle risorse presenti; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Strumenti di misurazione	Verifica a partire dagli obiettivi specifici contenuti nel PDP e nei PDI e nella progettazione dei CdC d'Inizio anno
Criticità rilevate	ritardo nella consegna alle famiglie dei PdP
Progressi rilevati	migliore valorizzazione delle risorse umane
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	POTENZIARE LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA A PROGETTI CITTADINI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI
Data di rilevazione	• 02/12/2017
Indicatori di monitoraggio	1. livello di coinvolgimento degli allievi nei progetti 2. Fattibilità e fruibilità dei progetti scelti 3. Competenze maturate negli allievi
Strumenti di misurazione	• Verifica CD
Criticità rilevate	lentezza nelle comunicazioni
Progressi rilevati	maggiore vivacità e interesse
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/
Obiettivo di processo	INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ FORMAZIONE PER I DOCENTI ESTERNE ALLA SCUOLA E SU OBIETTIVI BEN DEFINITI E PROGETTARE SCAMBI FRA SCUOLE PER DOCENTI
Data di rilevazione	• 09/12/2017/ 30/6/2018
Indicatori di monitoraggio	soddisfazione dei docenti; sperimentazione didattica e incremento nuovi stili di apprendimento
Strumenti di misurazione	questionario ; verifica nel CdP
Criticità rilevate	poche proposte interessanti
Progressi rilevati	ricaduta positiva sul gruppo docente e maggiore consapevolezza dei problemi trattati
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/
Obiettivo di processo	PROMUOVERE AZIONI DI PRESENZA SUL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'ADESIONE A RETI DI SCUOLE
Data di rilevazione	• 09/12/2017
Indicatori di monitoraggio	1. Aderenza con il progetto educativo; 2. Rapporto risorse/riuscita del progetto
Strumenti di misurazione	• Valutazione in Collegio Docenti
Criticità rilevate	/
Progressi rilevati	Partecipazione al corso di aggiornamento peroposto dall'Ufficio scolastico Provinciale per formazione referente rapporti con il territorio
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

Obiettivo di processo	SPERIMENTARE UNA MODALITA DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE LABORATORIALI E FUORI AULA E DELLE COMPETENZE CHE IN ESSE SI SVILUPPANO
Data di rilevazione	• 18/11/2017
Indicatori di monitoraggio	rapporto età/ livello di competenza attesa; semplicità e pronta fruibilità dello strumento; buona comprensione da parte dei genitori e dei ragazzi
Strumenti di misurazione	Effettiva fruibilità della scheda predisposta a settembre
Criticità rilevate	difficoltà nella compilazione collegiale di alcune voci
Progressi rilevati	maggiore consapevolezza della valutazione delle diverse esperienze
Modifiche/necessità di aggiustamenti	/

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A : INCREMENTARE ESPERIENZE DENTRO/FUORI LA SCUOLA PER GLI STUDENTI PER
« RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E DEI SAPERI DELLA SOCIETA' »

1B : INCREMENTARE POSSIBILITA' DI FORMAZIONE PER I DOCENTI ESTERNE ALLA SCUOLA E SU
OBIETTIVI BEN DEFINITI

- ✓ **Esiti** : Acquisizione delle Competenze chiave e di cittadinanza
- ✓ **Data rilevazione** : 20/01/2017
- ✓ **Indicatori scelti** : come delineati nelle pagine precedenti
- ✓ **Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica** : /

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

- **Momenti di condivisione interna** : collegi docenti intermedi e finali; consiglio Istituto fine anno; consigli di presidenza
- **Persone coinvolte** : docenti, genitori
- **Strumenti** : discussione, verbalizzazione, condivisione, verifica in itinere
- **Considerazioni nate dalla condivisione** : /

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

OBIETTIVO 1 A

Metodi/Strumenti : consegna e lettura ragionata

Destinatari : Consiglio d'Istituto

Tempi : marzo

OBIETTIVO 1 B

- ✓ **Metodi/Strumenti** : Diffusione tramite registro on line; condivisione, discussione, revisione in sede di CdP e CD
- ✓ **Destinatari** : docenti
- ✓ **Tempi** : fine gennaio/ fine giugno

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

- ✓ **Metodi/Strumenti** : allegato al PTOF
- ✓ **Destinatari delle azioni** : tutti
- ✓ **Tempi** : da luglio a settembre

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
BURATTI ELISABETTA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA - Coordinatore interno
MERLI LAURA	DOCENTE SCUOLA PRIMARIA - Coordinatore interno
ANSELMI SILVIA	DOCENTE DI SC. MATEMATICHE – Sec. I grado
TRINCHERA FLAVIA	DOCENTE DI LETTERE – Sec. I grado